

NOTA DI SINTESI DEL PROGRAMMA RELATIVA AL PRESENTE PROSPETTO DI BASE

Le note di sintesi sono composte dagli elementi informativi richiesti dalla normativa applicabile noti come "Elementi". Detti Elementi sono numerati nelle sottostanti Sezioni da A ad E (A.1 - E.7). La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inclusi in una nota di sintesi per questo tipo di Titoli, di Emittente e di Garante. Dal momento che taluni Elementi potrebbero non essere richiesti per questa specifica Nota di Sintesi, potrebbero esserci delle mancanze e/o dei salti nella sequenza numerica degli Elementi. Benché un Elemento debba essere inserito nella Nota di Sintesi in base al tipo di Titoli, di Emittente e di Garante, è possibile che non vi siano informazioni pertinenti da fornire in relazione a detto Elemento. In tal caso, sarà inserita un breve descrizione dell'Elemento in questione unitamente alla specificazione "Non Applicabile".

Sezione A - Introduzione e avvertenze

Elemento	Titolo	
A.1	Avvertenza: la nota di sintesi dovrebbe essere letta come introduzione, e disposizione sui ricorsi	<ul style="list-style-type: none">• La presente Nota di Sintesi dovrebbe essere intesa quale introduzione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Nella presente Nota di Sintesi, salvo ove diversamente specificato e fatto salvo quanto previsto dal primo paragrafo dell'Elemento D.3, "Prospetto di Base" indica il Prospetto di Base di BNPP B.V., BNPP, BP2F, BNPPF e BGL datato 9 giugno 2015 e successive modifiche. Nel primo paragrafo dell'Elemento D.3, "Prospetto di Base" indica il Prospetto di Base di BNPP B.V., BNPP, BP2F, BNPPF e BGL datato 9 giugno 2015.• Ogni decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame del presente Prospetto di Base nel suo insieme, inclusi ogni eventuale documento incorporato mediante riferimento e le Condizioni Definitive.• Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria di uno Stato Membro dello Spazio Economico Europeo in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale dello Stato Membro in cui è presentato il ricorso, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive prima dell'inizio del procedimento legale.• Non sarà attribuita alcuna responsabilità civile all'Emittente o all'eventuale Garante in tale Stato Membro esclusivamente sulla base della presente nota di sintesi, inclusa ogni traduzione della stessa, a meno che essa sia fuorviante, imprecisa o incoerente quando letta congiuntamente alle altre parti del presente Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive o, a seguito dell'attuazione delle relative disposizioni della Direttiva 2010/73/UE nello Stato Membro del caso, non offra, se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive, le informazioni fondamentali (come definite nell'Articolo 2.1(s) della Direttiva Prospetti) per aiutare gli

Elemento	Titolo	
		investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Titoli.
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base, periodo di validità e altre condizioni correlate	<p>Certe emissioni di Titoli aventi un taglio (o, nel caso di Titoli W&C, un prezzo di emissione) inferiore a EUR 100.000 (o equivalente in altra valuta) possono essere offerte in circostanze in cui non vi è un'esenzione dall'obbligo, ai sensi della Direttiva sui Prospetti, di pubblicare un prospetto. Ogni offerta del genere è designata quale "Offerta Non Esente". Fatte salve le condizioni indicate nel prosieguo, l'Emittente acconsente all'utilizzo del presente Prospetto di Base in relazione a un'Offerta di Titoli Non Esente da parte dei Collocatori e di ogni intermediario finanziario designato quale Offerente Autorizzato Iniziale nelle Condizioni Definitive ed ogni intermediario finanziario il cui nome è pubblicato sul sito internet di BNPP (https://rates-globalmarkets.bnpparibas.com/gm/Public/LegalDocs.aspx) (nel caso di Titoli emessi da BNPP o BNPP B.V.), sul sito internet di BGL (www.bgl.lu) (nel caso di Titoli emessi da BGL) o sul sito internet di BP2F (www.bp2f.lu) e sul sito internet di BNPPF (www.bnpparibasfortis.be/emissions) (nel caso di titoli emessi da BP2F) e che è identificato come un Offerente Autorizzato in relazione alla relativa Offerta Non Esente e (se "Consenso Generale" è specificato nelle Condizioni Definitive) ogni intermediario finanziario autorizzato a effettuare tali offerte ai sensi della normativa applicabile di attuazione della Direttiva relativa ai Mercati degli Strumenti Finanziari (Direttiva 2004/39/CE) e che pubblica sul suo sito internet la seguente dichiarazione (con le informazioni tra parentesi quadre completate con i relativi dati):</p> <p><i>"I sottoscritti [inserire la denominazione legale dell'intermediario finanziario] fanno riferimento all'offerta di [inserire il nome dei relativi Titoli] (i "Titoli") descritti nelle Condizioni Definitive del [inserire data] (le "Condizioni Definitive") pubblicate da [] (l'"Emittente"). In relazione all'offerta dell'Emittente di utilizzo a noi concesso del Prospetto di Base (come definito nelle Condizioni Definitive) in relazione all'offerta dei Titoli nelle Giurisdizioni di Offerta Non Esenti specificate nelle Condizioni Definitive pertinenti durante il Periodo di Offerta e subordinatamente alle condizioni di tale consenso, con la presente accettiamo l'offerta dell'Emittente in conformità ai Termini dell'Offerente Autorizzato (come definito nel Prospetto di Base) e confermiamo il nostro conseguente utilizzo del Prospetto di Base."</i></p> <p><i>Periodo di offerta:</i> il consenso dell'Emittente è concesso per Offerte Non Esenti di Titoli durante il Periodo di Offerta indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p><i>Condizioni del consenso:</i> Le condizioni del consenso dell'Emittente (oltre alle condizioni di cui sopra) sono che tale consenso (a) sia valido soltanto durante il Periodo di Offerta indicato nelle Condizioni Definitive; (b) si estenda soltanto all'utilizzo del Prospetto di Base per effettuare Offerte Non Esenti della relativa Tranche di Titoli nelle Giurisdizioni dell'Offerta Non Esenti indicate nelle Condizioni Definitive.</p>

Elemento	Titolo	
		<p>UN INVESTITORE CHE INTENDA ACQUISTARE O CHE ACQUISTI TITOLI IN UN'OFFERTA NON ESENTE DA UN OFFERENTE AUTORIZZATO LO FARÀ, E LE OFFERTE E VENDITE DI TALI TITOLI A UN INVESTITORE DA PARTE DI TALE OFFERENTE AUTORIZZATO SARANNO EFFETTUATE, IN CONFORMITÀ AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI DELL'OFFERTA IN ESSERE TRA TALE OFFERENTE AUTORIZZATO E IL PREDETTO INVESTITORE, INCLUSI ACCORDI RELATIVI A PREZZO, RIPARTO, SPESE E REGOLAMENTO. LE INFORMAZIONI PERTINENTI SARANNO FORNITE DALL'OFFERENTE AUTORIZZATO AL MOMENTO DI TALE OFFERTA.</p>

Sezione B - Emittenti e Garanti

Elemento	Titolo	
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	I Titoli possono essere emessi ai sensi del Programma da BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. (" BNPP B.V. "), da BNP Paribas (" BNPP " o la " Banca ") (solo nel caso di emissioni di Titoli W&C), da BGL BNP Paribas (" BGL ") o da BNP Paribas Fortis Funding (" BP2F " e, unitamente a BNPP B.V., BNPP e BGL, ciascuno, un " Emittente ").
B.2	Domicilio/ forma giuridica/ legislazione/ paese di costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • BNPP B.V. è stata costituita nei Paesi Bassi nella forma di una società a responsabilità limitata ai sensi della legge olandese, con sede legale a Herengracht 537, 1017 BV Amsterdam, Paesi Bassi. • BNPP è stata costituita in Francia nella forma di una società per azioni (<i>société anonyme</i>) ai sensi della legge francese, e ha ottenuto l'autorizzazione a operare quale banca con sede centrale al 16, boulevard des Italiens – 75009 Parigi, Francia. • BGL è stata costituita BGL nella forma di una società a responsabilità limitata ai sensi della legge del Granducato di Lussemburgo, con sede legale al 50 avenue J.F. Kennedy, L-2951 Luxembourg, Granducato di Lussemburgo; e • BP2F è stata costituita nella forma di una società per azioni (<i>société anonyme</i>) ai sensi della legge del Granducato di Lussemburgo con sede legale in rue Eugène Ruppert 19, L-2453 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo.
B.4b	Informazioni sulle tendenze	<p><i>In relazione a BNPP:</i></p> <p><i>Rischio macroeconomico.</i></p> <p>I risultati di BNPP sono influenzati dal contesto macroeconomico e di mercato. Data la natura della sua attività, BNPP è particolarmente sensibile</p>

Elemento	Titolo	
		<p>alle condizioni macroeconomiche e di mercato in Europa, che negli ultimi anni sono state difficili e caratterizzate da volatilità.</p> <p>Nel 2014, l'economia globale ha proseguito la sua lenta ripresa ma permangono incertezze, soprattutto in Europa, dove nel secondo semestre il risultato economico ha deluso le stime. Le previsioni economiche elaborate dal FMI e dall'OCSE¹ per il 2015 confermano la prosecuzione di una modesta crescita nelle economie sviluppate, benché differenziata a seconda dei paesi; per esempio, si prevede una crescita più fragile per taluni paesi dell'eurozona (fra cui la Francia e l'Italia). Una stima analoga coinvolge anche i mercati emergenti (ovvero, una crescita moderata con aree di fragilità). I rischi gravanti sulla crescita macroeconomica a breve termine, evidenziati dal FMI, includono l'acuirsi delle tensioni geopolitiche e l'aumento della volatilità nei mercati finanziari; nel medio periodo si è invece sottolineata la fragilità della crescita economica o la stagnazione nei paesi sviluppati. La deflazione rimane una minaccia per l'eurozona, anche se il rischio si è ridimensionato grazie all'annuncio della BCE circa l'adozione di misure politiche non convenzionali.</p> <p><i>Legislazione e regolamenti applicabili alle istituzioni finanziarie.</i></p> <p>BNPP è influenzata dalla legislazione e dai regolamenti applicabili alle istituzioni finanziarie, che hanno subito modifiche significative. Nuove misure che sono state proposte e adottate negli ultimi anni includono requisiti patrimoniali e di liquidità più severi (in particolare per i gruppi bancari internazionali di grandi dimensioni come il Gruppo BNPP), imposte sulle transazioni finanziarie, restrizioni e tasse sulla remunerazione dei dipendenti, limiti alle attività che le banche commerciali possono intraprendere, nonché isolamento a livello finanziario e persino divieto di alcune attività considerate come speculative all'interno delle controllate separate, restrizioni su alcuni tipi di prodotti finanziari, un aumento dei requisiti di trasparenza e di controllo interno, regole di condotta commerciale più severe, rendicontazione e autorizzazione di operazioni su derivati obbligatorie, requisiti di limitazione dei rischi relativi ai derivati fuori Borsa e la costituzione di nuovi e più solidi organi di regolamentazione.</p> <p>Le misure recentemente adottate, o in alcuni casi proposte e ancora in fase di discussione, che hanno o avranno probabilmente un'influenza su BNPP, comprendono in particolare l'Ordinanza francese del 27 giugno 2013 relativa agli istituti di credito e alle società di finanziamento ("<i>Sociétés de financement</i>"), entrata in vigore il 1° gennaio 2014, la legge francese in materia bancaria del 26 luglio 2013 sulla separazione e regolamentazione delle attività bancarie, nonché i relativi decreti e disposizioni applicativi e l'Ordinanza del 20 febbraio 2014 per il recepimento nella legge francese della normativa comunitaria sulle questioni finanziarie; la Direttiva e il</p>

¹ Si veda in particolare: Fondo Monetario Internazionale. Aggiornamento delle Prospettive economiche mondiali (WEO), gennaio 2015: Tendenze Principali; Fondo Monetario Internazionale. 2014; Fondo Monetario Internazionale. Prospettive Economiche Mondiali: realizzazioni, ombre, incertezze. Washington (ottobre 2014); OCSE - Avviare l'eurozona sulla strada della ripresa - C. Mann - 25 novembre 2014

Elemento	Titolo	
		<p>Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sui requisiti prudenziali “CRD 4/CRR” del 26 giugno 2013 (e i relativi atti delegati ed esecutivi) di cui molte disposizioni sono già entrate in vigore il 1° gennaio 2014; le norme tecniche regolamentari e attuative collegate alla Direttiva e al Regolamento CRD 4/CRR pubblicato dall’Autorità Bancaria Europea; la designazione di BNPP quale istituzione finanziaria di importanza sistemica da parte del Consiglio per la Stabilità Finanziaria e le consultazioni per uno standard internazionale unico in materia di capacità totale di assorbimento delle perdite (TLAC) per le banche globali di importanza sistemica; la consultazione pubblica per la riforma strutturale del settore bancario UE e la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 gennaio 2014 sulle misure strutturali da adottare per migliorare la solidità degli istituti di credito nell’UE; la proposta di un Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2013 sugli indici utilizzati come benchmark degli strumenti e contratti finanziari; il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 in tema di abuso di mercato e la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sulle sanzioni penali per gli abusi di mercato; la Direttiva e il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sui mercati degli strumenti finanziari del 15 maggio 2014; il Meccanismo di Vigilanza Unica Europeo diretto dalla Banca Centrale Europea adottato nell’ottobre 2013 (Regolamento del Consiglio dell’ottobre 2013 che conferisce alla Banca Centrale Europea compiti specifici riguardanti politiche in tema di supervisione prudenziale degli istituti di credito e il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2013 che istituisce un’Autorità di Supervisione Europea in materia di affidamento di compiti specifici alla Banca Centrale Europea (e relativi atti delegati e attuativi)), oltre che l’Ordinanza francese del 6 novembre 2014 per adeguare la legge francese al meccanismo di vigilanza unico degli istituti di credito; la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sui sistemi di garanzia dei depositi, che rafforza la tutela dei depositi dei cittadini in caso di fallimenti bancari (e i relativi atti delegati e attuativi); la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che delinea un quadro di riferimento per il risanamento e la risoluzione delle crisi degli istituti di credito e delle società d’investimento, che armonizza gli strumenti volti ad affrontare le potenziali crisi bancarie; il Meccanismo di Risoluzione Unico adottato dal Parlamento Europeo il 15 aprile 2014 (Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 luglio 2014 che istituisce regole uniformi e una procedura uniforme per la risoluzione delle crisi degli istituti di credito e di talune società d’investimento nel quadro di un meccanismo di risoluzione unico e di un fondo di risoluzione unico, e i relativi atti delegati e attuativi), che prevede l’istituzione di un Consiglio di Risoluzione Unico quale autorità incaricata di applicare il Meccanismo di Risoluzione Unico e l’istituzione del Fondo di Risoluzione Unico; il Regolamento Delegato sul sistema transitorio di rateazione dei contributi per la copertura delle spese amministrative del Consiglio di Risoluzione Unico durante il periodo transitorio adottato dalla Commissione Europea l’8 ottobre 2014, il Regolamento attuativo del Consiglio del 19 dicembre 2014 riportante condizioni uniformi per il contributo ex-ante al Fondo di Risoluzione Unico;</p>

Elemento	Titolo	
		<p>la norma finale della Federal Reserve statunitense che impone maggiori standard di prudenza sulle operazioni USA di grandi banche estere; la “Regola di Volcker” che impone alcune limitazioni agli investimenti in hedge fund e fondi di private equity nonché alle attività di proprietary trading delle banche statunitensi e non statunitensi che è stata adottata dalle autorità regolamentari USA nel dicembre 2013; infine, la regola USA sulla ritenzione del rischio di credito adottata il 22 ottobre 2014. Più in generale, le autorità di regolamentazione e legislative di qualsiasi paese possono, in qualsiasi momento, introdurre l’applicazione di nuove o differenti misure che potrebbero avere un impatto importante sul sistema finanziario in generale o su BNPP in particolare.</p> <p><i>In relazione a BNPP2F:</i></p> <p>Scenario macroeconomico</p> <p>I risultati di BP2F sono influenzati dal contesto macroeconomico e di mercato. Data la natura della sua attività, BP2F è particolarmente sensibile alle condizioni macroeconomiche e di mercato in Europa, che negli ultimi anni sono state difficili e caratterizzate da volatilità.</p> <p>Nel 2014, l’economia globale ha proseguito la sua lenta ripresa ma permangono incertezze, soprattutto in Europa, dove nel secondo semestre il risultato economico ha deluso le stime. Le previsioni economiche elaborate dal FMI e dall’OCSE² per il 2015 confermano la prosecuzione di una modesta crescita nelle economie sviluppate, benché differenziata a seconda dei paesi; per esempio, si prevede una crescita più fragile per taluni paesi dell’eurozona (fra cui la Francia e l’Italia). Una stima analoga coinvolge anche i mercati emergenti (ovvero, una crescita moderata con aree di fragilità). I rischi gravanti sulla crescita macroeconomica a breve termine, evidenziati dal FMI, includono l’acuirsi delle tensioni geopolitiche e l’aumento della volatilità nei mercati finanziari; nel medio periodo si è invece sottolineata la fragilità della crescita economica o la stagnazione nei paesi sviluppati. La deflazione rimane una minaccia per l’eurozona, anche se il rischio si è ridimensionato grazie all’annuncio della BCE circa l’adozione di misure politiche non convenzionali.</p> <p>BP2F dipende da BNPPF. BP2F è una società controllata al 99,995% da BNPPF e specificamente incaricata dell’emissione di titoli quali Notes, Warrants o Certificati o altre obbligazioni che vengono sviluppate, avviate e vendute agli investitori tramite intermediari, inclusa BNPPF. BP2F stipula operazioni di copertura con BNPPF e con altre entità del Gruppo BNP Paribas. Di conseguenza, le Informazioni sulle tendenze in relazione a BNPPF si applicheranno anche a BP2F. BP2F potrà anche stipulare operazioni di copertura con terze parti non appartenenti al Gruppo BNP Paribas.</p>

² Si veda in particolare: Fondo Monetario Internazionale. Aggiornamento delle Prospettive economiche mondiali (WEO), gennaio 2015: Tendenze Principali; Fondo Monetario Internazionale. 2014; Fondo Monetario Internazionale. Prospettive Economiche Mondiali: realizzazioni, ombre, incertezze. Washington (ottobre 2014); OCSE - Avviare l’eurozona sulla strada della ripresa - C. Mann - 25 novembre 2014

Elemento	Titolo	
		<p data-bbox="596 311 815 338"><i>In relazione a BGL:</i></p> <p data-bbox="596 376 895 403"><i>Scenario macroeconomico</i></p> <p data-bbox="596 441 1445 580">I risultati di BGL sono influenzati dal contesto macroeconomico e di mercato. Data la natura della sua attività, BGL è particolarmente sensibile alle condizioni macroeconomiche e di mercato in Europa, che negli ultimi anni sono state difficili e caratterizzate da volatilità.</p> <p data-bbox="596 618 1445 1162">Nel 2014, l'economia globale ha proseguito la sua lenta ripresa ma permangono incertezze, soprattutto in Europa, dove nel secondo semestre il risultato economico ha deluso le stime. Le previsioni economiche elaborate dal FMI e dall'OCSE³ per il 2015 confermano la prosecuzione di una modesta crescita nelle economie sviluppate, benché differenziata a seconda dei paesi; per esempio, si prevede una crescita più fragile per taluni paesi dell'eurozona (fra cui la Francia e l'Italia). Una stima analoga coinvolge anche i mercati emergenti (ovvero, una crescita moderata con aree di fragilità). I rischi gravanti sulla crescita macroeconomica a breve termine, evidenziati dal FMI, includono l'acuirsi delle tensioni geopolitiche e l'aumento della volatilità nei mercati finanziari; nel medio periodo si è invece sottolineata la fragilità della crescita economica o la stagnazione nei paesi sviluppati. La deflazione rimane una minaccia per l'eurozona, anche se il rischio si è ridimensionato grazie all'annuncio della BCE circa l'adozione di misure politiche non convenzionali.</p> <p data-bbox="596 1200 1310 1227"><i>Legislazione e regolamenti applicabili alle istituzioni finanziarie</i></p> <p data-bbox="596 1265 1445 1921">BGL è influenzata dalla legislazione e dai regolamenti applicabili alle istituzioni finanziarie, che stanno subendo modifiche significative sulla scia della crisi finanziaria globale. Le misure che sono state proposte e adottate negli ultimi anni includono requisiti patrimoniali e di liquidità più severi (in particolare per i gruppi bancari internazionali di grandi dimensioni come il Gruppo BNP Paribas), imposte sulle transazioni finanziarie, restrizioni e tasse sulla remunerazione dei dipendenti, limiti alle attività che le banche commerciali possono intraprendere, nonché isolamento a livello finanziario e persino divieto di alcune attività considerate come speculative all'interno delle controllate separate, restrizioni su alcuni tipi di prodotti finanziari, un aumento dei requisiti di trasparenza e di controllo interno, regole di condotta commerciale più severe, rendicontazione e autorizzazione di operazioni su derivati obbligatorie, requisiti di limitazione dei rischi relativi ai derivati fuori Borsa e la costituzione di nuovi e più solidi organi di regolamentazione. Le misure recentemente adottate, o in alcuni casi proposte e ancora in fase di discussione, che hanno o avranno probabilmente un'influenza su BGL, comprendono in particolare la Direttiva 2013/36/UE sull'accesso all'attività degli istituti di credito e la supervisione prudenziale degli istituti di credito e</p>

³ Si veda in particolare: Fondo Monetario Internazionale. Aggiornamento delle Prospettive economiche mondiali (WEO), gennaio 2015: Tendenze Principali; Fondo Monetario Internazionale. 2014; Fondo Monetario Internazionale. Prospettive Economiche Mondiali: realizzazioni, ombre, incertezze. Washington (ottobre 2014); OCSE - Avviare l'eurozona sulla strada della ripresa - C. Mann - 25 novembre 2014

Elemento	Titolo	
		<p>delle società d'investimento (la “CRD IV”) e il Regolamento (UE) N. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sui requisiti prudenziali per gli istituti di credito e le società d'investimento, e la modifica al Regolamento (UE) N. 648/2012 (il “CRR”) sui requisiti prudenziali (il cosiddetto “Pacchetto CRD IV”) datato 26 giugno 2013. La maggior parte delle disposizioni di cui al CRR si applicano dal 1° gennaio 2014 (come descritto nella Circolare CSSF 14/583 relativa all'entrata in vigore del CRR), integrate dal Regolamento CSSF N. 14-01 sull'applicazione di alcune discrezionalità contenute nel Regolamento (UE) n. 575/2013 e da alcune normative tecniche, regolamentari ed esecutive relative alla Direttiva CRD IV e al Regolamento CRR pubblicate dall'ABE; la consultazione pubblica per la riforma strutturale del settore bancario UE del 2013 e la proposta di regolamento della Commissione Europea sulle misure strutturali da adottare per migliorare la solidità degli istituti di credito nell'UE del 29 gennaio 2014; la proposta di un regolamento sugli indici utilizzati come benchmark degli strumenti e contratti finanziari; il meccanismo di vigilanza unico europeo; la proposta di un meccanismo di risoluzione unico a livello europeo e la proposta di una Direttiva europea sul risanamento e risoluzione delle banche; il Regolamento del Consiglio (UE) N. 1024/2013 (il “Regolamento SSM”) che istituisce il Meccanismo di Vigilanza Unica (“SSM”) e il Regolamento (UE) N. 468/2014 della BCE datato 16 aprile 2014 che definisce il quadro per la cooperazione all'interno del Meccanismo di Vigilanza Unica fra la Banca Centrale Europea e le autorità nazionali competenti e con le autorità nazionali designate (il “Regolamento Quadro SSM”); la Direttiva UE 2014/49/UE del 16 aprile 2014 sui sistemi di garanzia dei depositi; la norma finale per la regolamentazione delle banche estere che impone determinati requisiti di liquidità, capitale e di altro tipo a livello prudenziale adottata dalla Federal Reserve USA, la proposta della Federal Reserve statunitense relativa ai rapporti di liquidità per le banche di grandi dimensioni; e la “Volcker” Rule che impone alcune limitazioni agli investimenti in hedge fund e fondi di private equity, alla loro sponsorizzazione, nonché alle attività di proprietary trading (delle banche statunitensi e in parte anche delle banche non statunitensi) che è stata recentemente adottata dalle autorità di regolamentazione statunitensi. Più in generale, le autorità di regolamentazione e legislative di qualsiasi paese possono, in qualsiasi momento, introdurre l'applicazione di nuove o differenti misure che potrebbero avere un impatto importante sul sistema finanziario in generale o su BGL in particolare.</p> <p><i>In relazione a BNPP B.V.:</i></p> <p>BNPP B.V. dipende da BNPP. BNPP B.V. è una società interamente controllata da BNPP specialmente incaricata dell'emissione di titoli quali Notes, Warrants o Certificati o altre obbligazioni che vengono sviluppate, definite e vendute agli investitori da altre società del Gruppo BNPP (inclusa BNPP). I titoli sono coperti attraverso l'acquisto di strumenti di copertura da BNP Paribas ed entità di BNP Paribas, come descritto nell'Elemento D.2 di cui sotto. Di conseguenza, le Informazioni sulle tendenze descritte in</p>

Elemento	Titolo		
		relazione a BNPP si applicheranno anche a BNPP B.V.	
B.5	Descrizione del Gruppo	<p>BNPP è un leader europeo nei servizi bancari e finanziari e ha quattro mercati bancari retail nazionali in Europa: Belgio, Francia, Italia e Lussemburgo. È presente in 75 paesi e dispone di quasi 188.000 dipendenti, inclusi oltre 147.000 in Europa. BNPP è la controllante del Gruppo BNP Paribas (il “Gruppo BNPP”).</p> <ul style="list-style-type: none"> • BNPP B.V. è una controllata al 100% di BNPP. • BGL è una controllata di BNP Paribas Fortis SA/NV (“BNPPF”), che è a sua volta una controllata di BNPP. • BP2F è una controllata di BNPPF e agisce quale veicolo di finanziamento per BNPPF e le società controllate da BNPPF. 	
B.9	Previsione o stima degli utili	<p>Il piano di sviluppo del Gruppo nel periodo 2014-2016 conferma il modello di business di banca universale. L’obiettivo del piano di sviluppo aziendale 2014-2016 consiste nel supportare i clienti in un contesto mutevole.</p> <p>Il Gruppo ha definito le cinque priorità strategiche seguenti per il 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare l’attenzione e i servizi al cliente • semplicità: semplificare la nostra organizzazione e le nostre modalità operative • efficienza: continuare ad accrescere l’efficienza operativa • adeguare talune attività al contesto economico e normativo di riferimento • implementare iniziative di sviluppo aziendale. <p>BNPP prosegue l’implementazione del suo piano di sviluppo 2014-2016 in un contesto di bassi tassi d’interesse e dovendo considerare l’introduzione di nuove imposte e nuove normative.</p>	
B.10	Riserve nella relazione dei revisori	Non applicabile, non vi sono riserve in alcuna relazione dei revisori sulle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati incluse nel Prospetto di Base.	
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative agli esercizi passati: In relazione a BNPP B.V.: Dati Finanziari Annuali Comparativi - In EUR		
		31/12/2014	31/12/2013
	Ricavi	432.263	397.608
	Reddito netto, quota del Gruppo	29.043	26.749

Elemento	Titolo		
	Totale bilancio	64.804.833.465	48.963.076.836
	Patrimonio netto (quota del Gruppo)	445.206	416.163
In relazione a BNPP:			
Dati Finanziari Annuali Comparativi – In milioni di EUR			
		31/12/2014 (certificati)	31/12/2013* (certificati)
	Ricavi	39.168	37.286
	Costo del rischio	(3.705)	(3.643)
	Reddito netto, quota del Gruppo	157	4.818
<i>* Riclassificato in base all'applicazione dei principi contabili IFRS10, IFRS11 e IAS32 rivisto</i>			
		31/12/2014	31/12/2013*
	Common Equity Tier 1 Ratio (Basilea 3 fully loaded, CRD4)	10,3%	10,3%
		31/12/2014 (certificati)	31/12/2013* (certificati)
	Totale bilancio consolidato	2.077.759	1.810.522
	Crediti verso clienti e finanziamenti consolidati nei confronti dei clienti	657.403	612.455
	Voci consolidate dovute ai clienti	641.549	553.497
	Patrimonio netto (quota del Gruppo)	89.410	87.433
<i>* Riclassificato in base all'applicazione dei principi contabili IFRS10, IFRS11 e IAS32 rivisto</i>			
Dati Finanziari Infrannuali Comparativi - In milioni di EUR			
		1T15	1T14*
	Ricavi	11.065	9.911
	Costo del rischio	(1.044)	(1.084)
	Reddito netto, quota del Gruppo	1.648	1.403
		31/03/2015	31/12/2014*
	Common Equity Tier 1 Ratio (Basilea 3 fully loaded, CRD4)	10,3%	10,3%
	Totale bilancio consolidato	2.392.177	2.077.758

Elemento	Titolo		
	Crediti verso clienti e finanziamenti consolidati nei confronti dei clienti	696.737	657.403
	Voci consolidate dovute ai clienti	688.645	641.549
	Patrimonio netto (quota del Gruppo)	93.921	89.458
<i>* Riclassificato in base all'interpretazione del principio contabile IFRIC 21</i>			
In relazione a BGL:			
Dati Finanziari Annuali Comparativi – In milioni di EUR			
		31/12/2014	31/12/2013*
	Ricavi	1.346,8	1.351,9
	Costo del rischio	(35,7)	(21,5)
	Reddito netto, quota del Gruppo	342,5	336,9
	Common Equity Tier 1 Ratio	22,4%	25,7%
	Tier 1 Ratio	22,4%	25,7%
	Totale bilancio consolidato	41.096,9	40.224,5
	Crediti verso clienti e finanziamenti consolidati nei confronti dei clienti	24.570,8	24.990,2
	Voci consolidate dovute ai clienti	19.780,7	19.467,0
	Patrimonio netto (quota del Gruppo)	6.082,9	5.701,5
<i>* Riclassificato in base all'applicazione del principio contabile IFRS 11</i>			
In relazione a BP2F:			
Dati Finanziari Annuali Comparativi:			
		31/12/2014	31/12/2013
		EUR	EUR
Voci selezionate del Bilancio			
	Attività		
	Immobilizzazioni finanziarie (importi dovuti da collegate)	5.470.070.451	5.167.738.500

Elemento	Titolo		
	Attività correnti (Crediti - Importi dovuti da collegate esigibili entro un anno	415.475.284	235.086.058
	Totale attività	5.977.141.866	5.501.021.541
	Passività		
	Capitale e riserve	6.691.167	7.046.710
	Debiti subordinati	1.233.153.404	1.656.721.743
	Debiti non subordinati		
	Finanziamenti non convertibili		
	- esigibili entro un anno	358.648.783	201.683.146
	- esigibili dopo più di un anno	3.808.557.061	3.326.487.586
	Oneri e proventi: voci selezionate		
	Reddito da immobilizzazioni finanziarie derivanti da imprese collegate	128.272.799	129.660.813
	Totale reddito	431.761.255	388.490.879
	Interessi e altri oneri finanziari	401.166.435	335.364.583
	Utile di esercizio	844.457	1.109.807
	<p><i>Dichiarazioni di assenza di cambiamenti significativi o negativi sostanziali</i></p> <p>Non si sono verificati cambiamenti significativi nella posizione finanziaria o di negoziazione del Gruppo BNPP dal 31 dicembre 2014 (termine dell'ultimo periodo finanziario per il quale è stato pubblicato un bilancio semestrale certificati). Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nei prospetti di BNPP o del Gruppo BNPP dal 31 dicembre 2014 (termine dell'ultimo periodo finanziario per il quale è stato pubblicato un bilancio).</p> <p>Non si sono verificati cambiamenti significativi nella posizione finanziaria o commerciale di BNPP B.V., BN2F o BGL dal 31 dicembre 2014 e non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive di BNPP B.V., BN2F o BGL dal 31 dicembre 2014.</p>		
B.13	Eventi aventi un impatto sulla solvibilità dell'Emittente	Non applicabile, in quanto alla data del presente Prospetto di Base e per quanto a conoscenza dell'Emittente non si sono verificati eventi sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente dal	

Elemento	Titolo	
		31 dicembre 2014.
B.14	Dipendenza da altri soggetti del Gruppo	Fatto salvo quanto previsto al paragrafo che segue, BNPP non è dipendente da altri soggetti del Gruppo BNPP. BNPP B.V., BGL, BP2F sono dipendenti da altri soggetti del Gruppo BNPP.

Elemento	Titolo	
		<p>Nell'aprile 2004, BNPP ha avviato l'esternalizzazione dei Servizi di Gestione delle Infrastrutture IT all'associazione in partecipazione "BNP Paribas Partners for Innovation" (BP²I), costituita con IBM France alla fine del 2003. BP²I fornisce Servizi di Gestione delle Infrastrutture IT a BNPP e diverse controllate di BNPP in Francia (incluse BNP Paribas Personal Finance, BP2S e BNP Paribas Cardif), Svizzera e Italia. A metà dicembre 2011, BNPP ha rinnovato il suo contratto con IBM France fino alla fine del 2017. Alla fine del 2012, le parti hanno stipulato un contratto per estendere progressivamente questo accordo a BNP Paribas Fortis a partire dal 2013.</p> <p>BP²I è sotto il controllo operativo di IBM France. BNP Paribas esercita una forte influenza su questa entità, di cui divide la proprietà in parti uguali (50/50) con IBM France. Il personale messo a disposizione di BP²I da BNP Paribas rappresenta metà del personale permanente di tale entità, i suoi fabbricati e centri di elaborazione appartengono al Gruppo, e la governance in atto offre a BNP Paribas il diritto contrattuale di vigilare sull'entità e riportarla entro il perimetro del Gruppo se necessario.</p> <p>ISFS, una controllata detenuta al 100% da IBM, è responsabile della Gestione delle Infrastrutture IT per BNP Paribas Luxembourg.</p> <p>Le operazioni di elaborazione dati di BancWest sono esternalizzate a Fidelity Information Services. L'elaborazione dati di Cofinoga France è esternalizzata a SDDC, una controllata interamente di proprietà di IBM.</p> <p>BNPP B.V. dipende da BNPP. BNPP B.V. è una società interamente controllata da BNPP specialmente incaricata dell'emissione di titoli quali Notes, Warrants o Certificati o altre obbligazioni che vengono sviluppate, definite e vendute agli investitori da altre società del Gruppo BNPP (inclusa BNPP). I titoli sono coperti attraverso l'acquisto di strumenti di copertura da BNP Paribas ed entità di BNP Paribas, come descritto nell'Elemento D.2 di cui sotto.</p> <p>BGL presenta una certa dipendenza in ambito IT da altre entità appartenenti al Gruppo BNPP che si possono sintetizzare nel modo seguente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le attività bancarie in ambito societario e istituzionale (CIB, corporate and investment banking) di BGL condividono la maggior parte delle piattaforme IT di front-office e di back-office con BNPP; e • Altre divisioni aziendali e funzioni operative condividono diverse piattaforme con altre entità appartenenti al Gruppo BNPP, ma non necessariamente con un'estensione analoga a quella delle attività CIB. <p>Si veda anche l'Elemento B.5 di cui sopra.</p>
B.15	Principali attività	BNP Paribas detiene posizioni importanti nei suoi due rami di attività principali:

Elemento	Titolo	
		<ul style="list-style-type: none"> • Attività e servizi bancari al dettaglio, che include: <ul style="list-style-type: none"> • Mercati domestici, comprendente: <ul style="list-style-type: none"> • French Retail Banking (FRB), • BNL banca commerciale (BNL bc), l'attività bancaria retail italiana, • Belgian Retail Banking (BRB), • Attività di Altri Mercati Nazionali, tra cui Luxembourg Retail Banking (LRB); • Servizi finanziari internazionali, comprendente: <ul style="list-style-type: none"> • Europe-Mediterranean, • BancWest, • Personal Finance, • Insurance, • Wealth and Asset Management; • Attività bancarie corporate e istituzionali (CIB), che include: <ul style="list-style-type: none"> • Corporate Banking, • Global Markets, • Securities Services. • L'attività principale di BNPP B.V. consiste nell'emettere e/o acquisire strumenti finanziari di qualsiasi natura e nello stipulare contratti correlati per conto di vari enti nell'ambito del Gruppo BNPP. • BGL opera nei seguenti settori: Retail and Corporate Banking Luxembourg (<i>Banque de détail et des entreprises Luxembourg</i>), tra cui NetAgence (operazioni bancarie correnti) e Personal Investors (consulenze d'investimento), Wealth Management e Corporate and Institutional Banking. • L'oggetto sociale principale di BP2F è quello di concedere finanziamenti a BNPPF e alle sue società collegate. Al fine di realizzare il suo principale oggetto sociale, BP2F può emettere obbligazioni o titoli simili, ottenere finanziamenti, con o senza garanzia, e in generale fare ricorso a qualsiasi fonte di finanziamento. BP2F può effettuare qualsiasi operazione che ritenga necessaria per l'effettuazione e lo sviluppo della sua attività, restando entro i limiti

Elemento	Titolo	
		della legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle società commerciali (come modificata).
B.16	Azionisti di controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuno degli azionisti esistenti controlla, direttamente o indirettamente, BNPP. Gli azionisti principali sono Société Fédérale de Participations et d'Investissement (“SFPI”), una <i>société anonyme</i> di interesse pubblico (società per azioni) che agisce per conto del Governo belga, che detiene il 10,3% del capitale sociale al 31 dicembre 2014 e il Granducato di Lussemburgo, che detiene l'1,0% del capitale sociale al 31 dicembre 2014. Per quanto a conoscenza di BNPP, nessun azionista diverso da SFPI detiene più del 5% del suo capitale o dei suoi diritti di voto. • BNP Paribas detiene il 100% del capitale sociale di BNPP B.V. • BNPPF detiene il 50% più 1 azione del capitale sociale di BGL. Il restante capitale sociale è detenuto da BNP Paribas (15,96%) e dal Granducato di Lussemburgo (34%). BNP Paribas è inoltre l'azionista di controllo di BNPPF. • BNPPF detiene il 99,995 del capitale sociale di BP2F.
B.17	Rating sollecitati	<p>I rating del credito a lungo termine di BNPP B.V. sono A+ con outlook negativo (Standard & Poor's Credit Market Services France SAS) e i rating del credito a breve termine di BNPP B.V. sono A-1 (Standard & Poor's Credit Market Services France SAS).</p> <p>I rating del credito a lungo termine di BNPP sono A+ con outlook negativo (Standard & Poor's Credit Market Services France SAS), A1 con outlook stabile (Moody's Investors Service Ltd.) e A+ con outlook stabile (Fitch France S.A.S.); i rating del credito a breve termine di BNPP sono A-1 (Standard & Poor's Credit Market Services France SAS), P-1 (Moody's Investors Service Ltd.) e F1 (Fitch France S.A.S).</p> <p>I rating del credito non garantito senior di BP2F sono A+ (Standard & Poor's Credit Market Services France SAS), A2 con outlook stabile (Moody's France SAS) e A+ con outlook stabile (Fitch Ratings Limited) e i rating del credito a breve termine di BP2F sono A-1 (Standard & Poor's), P-1 (Moody's France SAS) e F1 (Fitch Ratings Limited).</p> <p>I rating del credito a lungo termine di BGL sono A+ (con un outlook negativo) (Standard & Poor's Credit Market Services France SAS), A2 (con un outlook positivo) (Moody's France SAS) e A+ (con un outlook stabile) (Fitch France S.A.S) e i rating del credito a breve termine di BGL sono A-1 (Standard & Poor's Credit Market Services France SAS), P-1 (Moody's France SAS) e F1 (Fitch France S.A.S).</p> <p>Ai Titoli emessi ai sensi del Programma può essere o non essere assegnato un rating.</p>

Elemento	Titolo	
		<p>Il rating di un titolo non costituisce una raccomandazione ad acquistare, vendere o detenere titoli, e può essere soggetto a sospensione, riduzione o ritiro in qualsiasi momento da parte dell'agenzia di rating che l'ha assegnato.</p>
<p>B.18</p>	<p>Descrizione della Garanzia</p>	<p>Le Notes emesse da BNPP B.V. saranno garantite incondizionatamente e irrevocabilmente da BNPP, ai sensi di un atto di garanzia di diritto inglese esperito da BNPP il 9 giugno 2015 o in prossimità di tale data. Le obbligazioni ai sensi della garanzia sono obbligazioni dirette, incondizionate, non garantite e non subordinate di BNPP e hanno e avranno pari priorità tra esse e almeno pari priorità rispetto a ogni altro indebitamento diretto, incondizionato, non garantito e non subordinato di BNPP (salvo per debiti privilegiati per legge). Nell'eventualità di un salvataggio interno di BNPP B.V. ma non di BNPP, le obbligazioni e/o gli importo dovuti da BNPP ai sensi della garanzia saranno ridotti per riflettere tale eventuale riduzione o modifica derivante dall'applicazione di una misura di salvataggio interno di BNPP B.V. da parte di un organismo di vigilanza incaricato. Nell'eventualità di un salvataggio interno di BNPP ma non di BNPP B.V., le obbligazioni e/o gli importo dovuti da BNPP ai sensi della garanzia saranno ridotti per riflettere tale eventuale modifica o riduzione applicata ai titoli emessi da BNPP e derivante dall'applicazione di una misura di salvataggio interno di BNPP da parte di un organismo di vigilanza incaricato.</p> <p>I Titoli W&C non protetti di diritto inglese emessi da BNPP B.V. saranno garantiti incondizionatamente e irrevocabilmente da BNPP, ai sensi di un atto di garanzia di diritto inglese esperito da BNPP il 9 giugno 2015 o in prossimità di tale data. Le obbligazioni ai sensi della garanzia sono obbligazioni dirette, incondizionate, non garantite e non subordinate di BNPP e hanno e avranno pari priorità tra esse e almeno pari priorità rispetto a ogni altro indebitamento diretto, incondizionato, non garantito e non subordinato di BNPP (salvo per debiti privilegiati per legge). Nell'eventualità di un salvataggio interno di BNPP B.V. ma non di BNPP, le obbligazioni e/o gli importi dovuti da BNPP ai sensi della garanzia saranno ridotti per riflettere tale eventuale riduzione o modifica derivante dall'applicazione di una misura di salvataggio interno di BNPP B.V. da parte di un organismo di vigilanza incaricato. Nell'eventualità di un salvataggio interno di BNPP ma non di BNPP B.V., le obbligazioni e/o gli importi dovuti da BNPP ai sensi della garanzia saranno ridotti per riflettere tale eventuale modifica o riduzione applicata ai titoli emessi da BNPP e derivante dall'applicazione di una misura di salvataggio interno di BNPP da parte di un organismo di vigilanza incaricato.</p> <p>I Titoli W&C protetti di diritto inglese emessi da BNPP B.V. saranno garantiti incondizionatamente e irrevocabilmente da BNPP, ai sensi di un atto di garanzia di diritto inglese esperito da BNPP il 9 giugno 2015 o in prossimità di tale data. Le obbligazioni ai sensi della garanzia sono obbligazioni dirette, incondizionate, non garantite e non subordinate di BNPP e hanno e avranno pari priorità tra esse e almeno pari priorità rispetto a ogni altro indebitamento diretto, incondizionato, non garantito e non subordinato di BNPP (salvo per</p>

Elemento	Titolo	
		<p>debiti privilegiati per legge).</p> <p>I Titoli W&C non protetti di diritto francese emessi da BNPP B.V. saranno garantiti incondizionatamente e irrevocabilmente da BNPP, ai sensi di una <i>garantie</i> di diritto francese esperita da BNPP il 9 giugno 2015 o in prossimità di tale data. Le obbligazioni ai sensi della <i>garantie</i> sono obbligazioni dirette, incondizionate, non garantite e non subordinate di BNPP e hanno e avranno pari priorità tra esse e almeno pari priorità rispetto a ogni altro indebitamento diretto, incondizionato, non garantito e non subordinato di BNPP (salvo per debiti privilegiati per legge). Nell'eventualità di un salvataggio interno di BNPP B.V. ma non di BNPP, le obbligazioni e/o gli importi dovuti da BNPP ai sensi della garanzia saranno ridotti per riflettere tale eventuale riduzione o modifica derivante dall'applicazione di una misura di salvataggio interno di BNPP B.V. da parte di un organismo di vigilanza incaricato. Nell'eventualità di un salvataggio interno di BNPP ma non di BNPP B.V., le obbligazioni e/o gli importi dovuti da BNPP ai sensi della garanzia saranno ridotti per riflettere tale eventuale modifica o riduzione applicata ai titoli emessi da BNPP e derivante dall'applicazione di una misura di salvataggio interno di BNPP da parte di un organismo di vigilanza incaricato.</p> <p>I Titoli W&C protetti di diritto francese emessi da BNPP B.V. saranno garantiti incondizionatamente e irrevocabilmente da BNPP, ai sensi di una <i>garantie</i> di diritto francese esperita da BNPP il 9 giugno 2015 o in prossimità di tale data. I Titoli W&C ai sensi della <i>garantie</i> sono obbligazioni dirette, incondizionate, non garantite e non subordinate dell'Emittente e hanno e avranno pari priorità tra esse e almeno pari priorità rispetto a ogni altro indebitamento diretto, incondizionato, non garantito e non subordinato dell'Emittente (salvo per debiti privilegiati per legge).</p> <p>I Titoli emessi da BNPP B.V. saranno garantiti incondizionatamente e irrevocabilmente da BNPP, ai sensi di un atto di garanzia di diritto inglese esperito da BNPP il 9 giugno 2015 o in prossimità di tale data. Le obbligazioni ai sensi della garanzia sono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite di BNPPF e hanno pari priorità tra esse (salvo per debiti privilegiati per legge), proporzionalmente, e pari priorità rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite e non subordinate in essere, presenti e future, di BNPPF.</p> <p>I Titoli emessi da BNPP o BGL non sono garantiti.</p>
B.19	Informazioni sui Garanti	Si vedano gli Elementi da B.1 a B.17 di cui sopra nel caso di BNPP. Per quanto riguarda BNPPF, si veda nel prosieguo.
B.19/ B.1	Denominazione legale e commerciale del Garante	BNP Paribas Fortis SA/NV, che agisce sotto la denominazione commerciale di BNP Paribas Fortis.
B.19/ B.2	Domicilio/ forma giuridica/ legislazione/ paese di costituzione	BNPPF è stata costituita nella forma di una società a responsabilità limitata (" <i>société anonyme/naamloze vennootschap</i> ") ai sensi della legge belga, con sede legale a Montagne du Parc 3, 1000 Bruxelles (Belgio) ed è un istituto di credito disciplinato dalla Legge belga del 25 aprile 2014 in materia di

Elemento	Titolo	
		condizione e supervisione degli istituti di credito (la “ Legge Bancaria Belga ”).
B.19/B.4b	Informazioni sulle tendenze	<p>Scenario macroeconomico</p> <p>I risultati di BNPPF sono influenzati dal contesto macroeconomico e di mercato. Data la natura della sua attività, BNPPF è particolarmente sensibile alle condizioni macroeconomiche e di mercato in Europa, che negli ultimi anni sono state difficili e caratterizzate da volatilità.</p> <p>Nel 2014, l’economia globale ha proseguito la sua lenta ripresa ma permangono incertezze, soprattutto in Europa, dove nel secondo semestre il risultato economico ha deluso le stime. Le previsioni economiche elaborate dal FMI e dall’OCSE⁴ per il 2015 confermano la prosecuzione di una modesta crescita nelle economie sviluppate, benché differenziata a seconda dei paesi; per esempio, si prevede una crescita più fragile per taluni paesi dell’eurozona (fra cui la Francia e l’Italia). Una stima analoga coinvolge anche i mercati emergenti (ovvero, una crescita moderata con aree di fragilità). I rischi gravanti sulla crescita macroeconomica a breve termine, evidenziati dal FMI, includono l’acuirsi delle tensioni geopolitiche e l’aumento della volatilità nei mercati finanziari; nel medio periodo si è invece sottolineata la fragilità della crescita economica o la stagnazione nei paesi sviluppati. La deflazione rimane una minaccia per l’eurozona, anche se il rischio si è ridimensionato grazie all’annuncio della BCE circa l’adozione di misure politiche non convenzionali.</p> <p>Legislazione e regolamenti applicabili alle istituzioni finanziarie</p> <p>BNPPF è influenzata dalla legislazione e dai regolamenti applicabili alle istituzioni finanziarie, che stanno subendo modifiche significative sulla scia della crisi finanziaria globale. Le misure che sono state proposte e adottate negli ultimi anni includono requisiti patrimoniali e di liquidità più severi (in particolare per i gruppi bancari internazionali di grandi dimensioni come il Gruppo BNP Paribas), imposte sulle transazioni finanziarie, restrizioni e tasse sulla remunerazione dei dipendenti, limiti alle attività che le banche commerciali possono intraprendere, nonché isolamento a livello finanziario e persino divieto di alcune attività considerate come speculative all’interno delle controllate separate, restrizioni su alcuni tipi di prodotti finanziari, un aumento dei requisiti di trasparenza e di controllo interno, regole di condotta commerciale più severe, rendicontazione e autorizzazione di operazioni su derivati obbligatorie, requisiti di limitazione dei rischi relativi ai derivati fuori Borsa e la costituzione di nuovi e più solidi organi di regolamentazione. Le misure recentemente adottate o, in alcuni casi, proposte e ancora in fase di discussione, che hanno o avranno probabilmente un’influenza su BNPPF, comprendono in particolare la Direttiva e il Regolamento UE sui requisiti</p>

⁴ Si veda in particolare: Fondo Monetario Internazionale. Aggiornamento delle Prospettive economiche mondiali (WEO), gennaio 2015: Tendenze Principali; Fondo Monetario Internazionale. 2014; Fondo Monetario Internazionale. Prospettive Economiche Mondiali: realizzazioni, ombre, incertezze. Washington (ottobre 2014); OCSE - Avviare l’eurozona sulla strada della ripresa - C. Mann - 25 novembre 2014

Elemento	Titolo	
		<p>prudenziali “CRD IV” del 26 giugno 2013, di cui molte disposizioni sono già entrate in vigore il 1° gennaio 2014; le proposte di un quadro normativo tecnico ed esecutivo relativo alla Direttiva e al Regolamento CRD IV pubblicato dall’ABE; la Legge Bancaria Belga datata 25 aprile 2014 in sostituzione della precedente legge del 1993 e l’introduzione di modifiche importanti; i Decreti Reali Belgi datati 22 febbraio 2015 relativi all’entrata in vigore delle disposizioni della Legge Bancaria Belga inerenti alla risoluzione (inclusa l’istituzione di un’Autorità di Risoluzione Belga) e la creazione di due diritti preferenziali sulle attività mobili della banca; la consultazione pubblica per la riforma strutturale del settore bancario UE del 2013 e la proposta di regolamento della Commissione europea il 29 gennaio 2014 sulle misure strutturali da adottare per migliorare la solidità degli istituti di credito nell’UE; la proposta di un regolamento sugli indici utilizzati come benchmark degli strumenti e contratti finanziari; il Meccanismo di Vigilanza Unico europeo; la proposta di un Meccanismo di Risoluzione Unico a livello europeo datato 15 luglio 2014 e la proposta di una Direttiva europea in materia di risanamento e risoluzione delle banche datata 15 maggio 2014; la Direttiva Europea sulla Revisione dei Sistemi di Garanzia dei Depositi datata 16 aprile 2014; la norma finale della regolamentazione sulle banche estere che impone determinati requisiti di liquidità, capitale e di altro tipo a livello prudenziale adottata dalla Federal Reserve statunitense; la proposta della Federal Reserve statunitense relativa ai rapporti di liquidità per le banche di grandi dimensioni; e la “Volcker” Rule che impone alcune limitazioni agli investimenti in hedge fund e fondi di private equity, alla loro sponsorizzazione, nonché alle attività di proprietary trading (delle banche statunitensi e in parte anche delle banche non statunitensi) che è stata recentemente adottata dalle autorità di regolamentazione statunitensi. Più in generale, le autorità di regolamentazione e legislative di qualsiasi paese possono, in qualsiasi momento, introdurre l’applicazione di nuove o differenti misure che potrebbero avere un impatto importante sul sistema finanziario in generale o su BNPPF in particolare.</p>
B.19/B.5	Descrizione del Gruppo	BNPPF è una controllata di BNP Paribas.
B.19/B.9	Previsione o stima degli utili	<p>Il piano di sviluppo del Gruppo nel periodo 2014-2016 conferma il modello di business di banca universale. L’obiettivo del piano di sviluppo aziendale 2014-2016 consiste nel supportare i clienti in un contesto mutevole.</p> <p>Il Gruppo ha definito le cinque priorità strategiche seguenti per il 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare l’attenzione e i servizi al cliente • semplicità: semplificare la nostra organizzazione e le nostre modalità operative • efficienza: continuare ad accrescere l’efficienza operativa • adeguare talune attività al contesto economico e normativo di riferimento

Elemento	Titolo																																								
		<ul style="list-style-type: none"> implementare iniziative di sviluppo aziendale BNPP prosegue l'implementazione del suo piano di sviluppo 2014-2016 in un contesto di bassi tassi d'interesse e dovendo considerare l'introduzione di nuove imposte e nuove normative.																																							
B.19/ B.10	Riserve nella relazione dei revisori	Non applicabile, non vi sono riserve in alcuna relazione dei revisori sulle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati incluse nel Prospetto di Base.																																							
B.19/ B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative agli esercizi passati: In relazione a BNPPF: Dati Finanziari Annuali Comparativi – In milioni di EUR																																								
		<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31/12/2014</th> <th>31/12/2013*</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ricavi</td> <td style="text-align: right;">7.011</td> <td style="text-align: right;">5.740</td> </tr> <tr> <td>Costo del rischio</td> <td style="text-align: right;">(283)</td> <td style="text-align: right;">(372)</td> </tr> <tr> <td>Reddito netto</td> <td style="text-align: right;">1.663</td> <td style="text-align: right;">925</td> </tr> <tr> <td>Reddito netto attribuibile agli azionisti</td> <td style="text-align: right;">1.246</td> <td style="text-align: right;">637</td> </tr> <tr> <td>Totale Bilancio consolidato</td> <td style="text-align: right;">275.206</td> <td style="text-align: right;">256.226</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio netto</td> <td style="text-align: right;">20.254</td> <td style="text-align: right;">18.662</td> </tr> <tr> <td>Crediti verso clienti e finanziamenti consolidati nei confronti dei clienti</td> <td style="text-align: right;">166.851</td> <td style="text-align: right;">159.551</td> </tr> <tr> <td>Voci consolidate dovute ai clienti</td> <td style="text-align: right;">167.800</td> <td style="text-align: right;">156.788</td> </tr> <tr> <td>Capitale di Base</td> <td style="text-align: right;">18.840</td> <td style="text-align: right;">18.618</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Ratio</td> <td style="text-align: right;">14,7%</td> <td style="text-align: right;">14,8%</td> </tr> <tr> <td>Capitale Totale</td> <td style="text-align: right;">21.349</td> <td style="text-align: right;">21.910</td> </tr> <tr> <td>Totale Capital Ratio</td> <td style="text-align: right;">16,6%</td> <td style="text-align: right;">17,4%</td> </tr> </tbody> </table>		31/12/2014	31/12/2013*	Ricavi	7.011	5.740	Costo del rischio	(283)	(372)	Reddito netto	1.663	925	Reddito netto attribuibile agli azionisti	1.246	637	Totale Bilancio consolidato	275.206	256.226	Patrimonio netto	20.254	18.662	Crediti verso clienti e finanziamenti consolidati nei confronti dei clienti	166.851	159.551	Voci consolidate dovute ai clienti	167.800	156.788	Capitale di Base	18.840	18.618	Tier 1 Ratio	14,7%	14,8%	Capitale Totale	21.349	21.910	Totale Capital Ratio	16,6%	17,4%
	31/12/2014	31/12/2013*																																							
Ricavi	7.011	5.740																																							
Costo del rischio	(283)	(372)																																							
Reddito netto	1.663	925																																							
Reddito netto attribuibile agli azionisti	1.246	637																																							
Totale Bilancio consolidato	275.206	256.226																																							
Patrimonio netto	20.254	18.662																																							
Crediti verso clienti e finanziamenti consolidati nei confronti dei clienti	166.851	159.551																																							
Voci consolidate dovute ai clienti	167.800	156.788																																							
Capitale di Base	18.840	18.618																																							
Tier 1 Ratio	14,7%	14,8%																																							
Capitale Totale	21.349	21.910																																							
Totale Capital Ratio	16,6%	17,4%																																							
	<i>* Dati comparativi del 2013 riclassificati in base al principio contabile IFRS 11 (per ulteriori informazioni cfr. note 1.a e 8.o della Relazione annuale 2014 di BNPPF).</i>																																								
	Dichiarazioni di assenza di cambiamenti significativi o negativi sostanziali Si veda l'Elemento B.12 di cui sopra nel caso del Gruppo BNPP.																																								

Elemento	Titolo	
		Non si è verificato alcun cambiamento significativo nella posizione finanziaria o commerciale di BNPPF e non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive di BNPPF dal 31 dicembre 2014.
B.19/ B.13	Eventi aventi un impatto sulla solvibilità del Garante	Non applicabile, in quanto alla data del presente Prospetto di Base e per quanto a conoscenza di BNPPF non si sono verificati eventi sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità di BNPPF dal 31 dicembre 2014.
B.19/ B.14	Dipendenza da altri soggetti del Gruppo	BNPPF è dipendente dagli altri soggetti del Gruppo BNPP. Si veda anche l'Elemento B.5 di cui sopra.
B.19/ B.15	Principali attività	L'oggetto sociale di BNPPF è quello di svolgere l'attività di un istituto di credito, inclusa l'intermediazione e l'effettuazione di operazioni che coinvolgono derivati. BNPPF è libera di svolgere tutte le attività e operazioni che sono legate direttamente o indirettamente al suo oggetto sociale o che sono di una natura che giovi alla loro realizzazione. BNPPF è libera di detenere azioni e partecipazioni nei limiti stabiliti dal quadro normativo per gli istituti di credito (inclusa la Legge Bancaria Belga).
B.19/ B.16	Azionisti di controllo	Nessuno degli azionisti esistenti controlla, direttamente o indirettamente, BNPP. Gli azionisti principali sono Société Fédérale de Participations et d'Investissement (" SFPI "), una <i>société anonyme</i> di interesse pubblico (società per azioni) che agisce per conto del Governo belga, che detiene il 10,3% del capitale sociale al 31 dicembre 2014 e il Granducato di Lussemburgo, che detiene l'1,0% del capitale sociale al 31 dicembre 2014. Per quanto a conoscenza di BNPP, nessun azionista diverso da SFPI detiene più del 5% del suo capitale o dei suoi diritti di voto. BNP Paribas detiene il 99,93% del capitale sociale di BNPPF.
B.19/ B.17	Rating sollecitati	I rating del credito a lungo termine di BNPPF sono A+ con outlook negativo (Standard & Poor's Credit Market Services France SAS), A2 con outlook stabile (Moody's France SAS) e A+ con outlook stabile (Fitch Ratings Limited) e i rating del credito a breve termine di BNPPF sono A-1 (Standard & Poor's Credit Market Services France SAS), P-1 (Moody's France SAS) e F1 (Fitch Ratings Limited). Il rating di un titolo non costituisce una raccomandazione ad acquistare, vendere o detenere titoli, e può essere soggetto a sospensione, riduzione o ritiro in qualsiasi momento da parte dell'agenzia di rating che l'ha assegnato.

Sezione C – Titoli

Elemento	Titolo	
C.1	Tipo e classe di Titoli/□ISIN	Si potranno emettere i seguenti tipi di Titoli: notes (" Notes "), warrant (" Warrant "), e certificates (" Certificates ") e, unitamente ai Warrant, " Titoli W&C " e, unitamente alle Notes, i " Titoli ".

Elemento	Titolo	
		<p>BNPP B.V., BGL e BP2F possono emettere Notes, Warrant e Certificates. BNPP può emettere Warrant e Certificates. BNPP B.V. e BNPP possono emettere Warrant e Certificates disciplinati dalla legge inglese e dalla legge francese.</p> <p>BNPP B.V. può emettere Warrant e Certificates garantiti e non garantiti.</p> <p>Il Codice ISIN, il Codice Comune e il Codice Mnemonico relativi a una Serie di Titoli saranno indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Se specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, i Titoli saranno consolidati e formeranno una serie unica con tali Tranche precedenti, come specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.</p> <p>I Titoli possono essere con regolamento in contanti (“Titoli Regolati in Contanti”) o con consegna fisica (“Titoli con Consegna Fisica”).</p> <p>Le Notes possono essere denominate in una valuta (la "Valuta specificata") con gli importi dovuti a titolo di interessi e/o capitale denominati in altra valuta (la "Valuta di liquidazione"), essendo in tal caso di tipo "Notes in doppia valuta".</p>
C.2	Valuta	Fatta salva la conformità a tutte le leggi, i regolamenti e le direttive applicabili, i Titoli possono essere emessi in qualsiasi valuta.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità	I Titoli saranno liberamente trasferibili, fatte salve le restrizioni all’offerta e alla vendita negli Stati Uniti, nello Spazio Economico Europeo, in Austria, in Belgio, nella Repubblica Ceca, in Danimarca, in Francia, in Germania, in Ungheria, in Irlanda, in Portogallo, in Spagna, in Svezia, nella Repubblica italiana, nei Paesi Bassi, in Polonia, nel Regno Unito, in Giappone e in Australia, e ai sensi della Direttiva sui Prospetti e delle leggi di ogni giurisdizione in cui i relativi Titoli sono offerti o venduti.
C.8	Diritti connessi ai Titoli	<p>I Titoli emessi ai sensi del Programma avranno termini e condizioni relativi, tra l’altro, a:</p> <p>Status</p> <p><i>Nel caso di Titoli emessi da BNPP B.V.:</i></p> <p>I Titoli possono essere emessi su base non garantita. I Titoli W&C possono essere emessi su base garantita o non garantita. I Titoli emessi su base non garantita e (se del caso) le relative Cedole costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non garantite e non subordinate dell’Emittente e hanno e avranno pari priorità tra esse e almeno pari priorità rispetto a ogni altro debito diretto, incondizionato, non garantito e non subordinato dell’Emittente (salvo per debiti privilegiati per legge).</p> <p>I Titoli W&C emessi su base garantita (i “Titoli Garantiti”) costituiscono obbligazioni non subordinate e garantite dell’Emittente e avranno pari priorità tra esse.</p>

Elemento	Titolo	
		<p><i>Nel caso di Titoli W&C emessi da BNPP:</i></p> <p>I Titoli W&C costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non garantite e non subordinate dell’Emittente e hanno e avranno pari priorità tra esse e almeno pari priorità rispetto a ogni altro indebitamento diretto, incondizionato, non garantito e non subordinato dell’Emittente (salvo per debiti privilegiati per legge).</p> <p><i>Nel caso di Titoli emessi da BGL:</i></p> <p>I Titoli e (se del caso) le relative Cedole costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non garantite e non subordinate dell’Emittente e avranno in ogni momento pari priorità e saranno senza preferenza tra loro. Le obbligazioni di pagamento dell’Emittente ai sensi dei Titoli e (se del caso) delle Cedole agli stessi relative avranno, salvo le eventuali eccezioni previste dalla normativa applicabile, in ogni momento almeno pari priorità rispetto a ogni altro debito non garantito e non subordinato dell’Emittente presente e futuro (salvo l’indebitamento o le obbligazioni pecuniarie privilegiate per legge).</p> <p><i>Nel caso di Titoli emessi da BP2F:</i></p> <p>I Titoli e (se del caso) le relative Cedole costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non garantite e non subordinate e obbligazioni generali dell’Emittente e hanno pari priorità (salvo per debiti privilegiati per legge) e nessuna preferenza tra essi e hanno almeno la stessa priorità, proporzionalmente, rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite e non subordinate in essere presenti e future, incluse garanzie e altre obbligazioni di simile natura dell’Emittente.</p> <p>Titoli Garantiti</p> <p>In relazione ai Titoli Garantiti, BNPP B.V. concederà un diritto di garanzia a favore di BNP Paribas Trust Corporation UK Limited o del diverso soggetto indicato quale agente per le garanzie nelle Condizioni Definitive (l’“Agente per le Garanzie” (Collateral Agent)) per conto dell’Agente per le Garanzie e dei relativi portatori su beni (tali beni, i “Beni di Garanzia” (Collateral Assets)) detenuti su conti presso un custode o una banca (ciascuno, un “Conto di Garanzia” (Collateral Account)).</p> <p>Una o più serie di Titoli Garantiti possono essere garantiti dallo stesso pool di Beni di Garanzia (ciascuno un “Pool di Garanzia”). I Beni di Garanzia di un Pool di Garanzia devono consistere nel collateral idoneo indicato nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive applicabili indicheranno i Beni di Garanzia che compongono il/i Pool di Garanzia per la serie di Titoli Garantiti e se l’Emittente fornirà collateral in relazione al valore nominale (il “valore nominale”) dei relativi Titoli Garantiti (“Collateralizzazione del Valore Nominale”), o in relazione a parte del valore nominale dei relativi Titoli Garantiti (“Collateralizzazione Parziale del Valore Nominale”), o in</p>

Elemento	Titolo	
		<p>relazione al valore marked-to-market dei Titoli Garantiti ("Collateralizzazione MTM"), o in relazione a parte del valore marked-to-market dei Titoli Garantiti ("Collateralizzazione Parziale MTM"), o infine se i Titoli Garantiti sono "Titoli Legati a Titoli di Garanzia". Qualora i Titoli garantiti siano Titoli Legati a Beni di Garanzia, l'Emittente fornirà collateral in relazione al valore nominale dei relativi Titoli Garantiti (i "Beni di Garanzia di Riferimento") e, inoltre, l'Emittente fornirà collateral in relazione al valore marked-to-market di un'opzione cui è legato il Payout Finale in relazione ai Titoli Garantiti (i "Beni Rettificabili MTM"), a meno che i Titoli Garantiti siano "Titoli Legati a Beni di Garanzia con Valore Nozionale" nel qual caso non verrà fornito nessun collateral e il valore di mercato di tale opzione non sarà collateralizzato.</p> <p>L'Emittente non deterrà Beni di Garanzia in relazione a Titoli Garantiti qualora lo stesso o una delle sue collegate sia il titolare effettivo di tali Titoli Garantiti.</p> <p>A seguito del verificarsi di uno o più degli eventi di inadempimento applicabili ai Titoli Garantiti (eventi che includono il mancato pagamento, il mancato adempimento o il mancato rispetto delle obbligazioni di BNPP B.V. o del Garante in relazione ai Titoli Garantiti; l'insolvenza o la liquidazione dell'Emittente o del Garante) e la consegna di una notifica da parte di un portatore di Titoli Garantiti a, tra gli altri, l'Agente per le Garanzie che non sia contestata da BNPP B.V., la garanzia costituita su ciascun Pool di Garanzia sarà escussa dall'Agente per le Garanzie.</p> <p>A seguito della realizzazione o dell'escussione della garanzia reale relativa a un Pool di Garanzia, qualora l'importo pagato ai portatori di Titoli Garantiti in relazione a una serie di Titoli Garantiti sia inferiore all'importo pagabile in relazione a tali Titoli Garantiti a seguito di tale realizzazione o escussione, tale ammanco sarà irrevocabilmente garantito da BNPP. Certe serie di Titoli Garantiti possono prevedere che a seguito dell'escussione del diritto di garanzia in relazione a un Pool di Garanzia, i Beni di Garanzia e/o il valore realizzato per uno qualsiasi dei Beni di Garanzia venduti in relazione all'escussione e alla consegna saranno consegnati ai relativi portatori di Titoli e non sarà calcolato alcun ammanco.</p> <p>L'importo pagabile in relazione ai Titoli Garantiti a seguito della realizzazione o dell'escussione della garanzia reale in relazione a un Pool di Garanzia sarà pari a, come indicato nelle Condizioni Definitive, l'Importo della Risoluzione del Valore della Garanzia Reale, i Proventi della Realizzazione del Valore della Garanzia Reale, i Proventi della Realizzazione del Valore Nominale Parziali, l'Importo del Valore Nominale o l'Importo del Valore dell'Ammanco. Qualora i Titoli Garantiti siano Titoli Legati ai Beni di Garanzia, i Beni di Garanzia di Riferimento e/o il valore realizzato per uno dei Beni di Garanzia di Riferimento venduti in connessione all'escussione e alla consegna saranno consegnati ai relativi portatori e ai portatori sarà pagabile un importo pari all'importo della Risoluzione della Garanzia Reale MTM. A seguito della realizzazione, o escussione, della garanzia reale in</p>

Elemento	Titolo	
		<p>relazione al Pool di Garanzia, qualora l'importo pagato ai portatori di Titoli rispetto alla realizzazione dei Beni Rettificabili MTM o, nel caso esclusivamente di Titoli Legati a Beni di Garanzia con Valore Nozionale, l'importo pagato da BNPP B.V. rispetto al valore market to market dell'opzione che BNPP B.V. sottoscriverà per coprire le proprie obbligazioni, sia inferiore all'importo della Risoluzione della Garanzia Reale MTM a seguito di tale realizzazione o escussione, il predetto ammanco sarà irrevocabilmente garantito da BNPP.</p> <p>Imposte</p> <p><i>Nel caso di Notes emesse da BNPP B.V.:</i></p> <p>Fatta salva l'indicazione della Condizione 6.4 come applicabile nelle Condizioni Definitive, tutti i pagamenti relativi a Notes saranno effettuati senza detrazione per o a titolo di ritenuta fiscale imposta dalla Francia o da qualsiasi suddivisione politica o autorità della stessa avente potere di imporre tasse (nel caso di pagamenti da parte di BNPP in qualità di Garante) o dai Paesi Bassi o da qualsiasi suddivisione politica o autorità degli o negli stessi avente il potere di imporre tasse (nel caso di pagamenti da parte di BNPP B.V.), a meno che tale detrazione o ritenuta sia stabilita dalla legge. Qualora sia effettuata tale detrazione, l'Emittente o, a seconda dei casi, il Garante sarà tenuto, salvo in certe limitate circostanze, a pagare importi aggiuntivi per coprire gli importi così detratti.</p> <p><i>Nel caso di Notes emesse da BP2F:</i></p> <p>Fatta salva all'indicazione della Condizione 6.4 come applicabile nelle Condizioni Definitive, tutti i pagamenti relativi a Notes saranno effettuati senza detrazione per o a titolo di ritenuta fiscale imposta dal Lussemburgo o da qualsiasi suddivisione politica dello stesso o da qualsiasi autorità o agenzia dello o nello stesso avente il potere di imporre tasse o, se del caso (nel caso del Garante), dal Belgio o da qualsiasi suddivisione politica dello stesso o da qualsiasi autorità o agenzia dello o nello stesso avente il potere di imporre tasse, a meno che tale detrazione o ritenuta sia stabilita dalla legge. Qualora sia effettuata tale detrazione, l'Emittente o, a seconda dei casi, il Garante sarà tenuto, salvo in certe limitate circostanze, a pagare importi aggiuntivi per coprire gli importi così detratti.</p> <p><i>Nel caso di Notes emesse da BGL:</i></p> <p>Fatta salva all'indicazione della Condizione 6.4 come applicabile nelle Condizioni Definitive, tutti i pagamenti relativi a Notes saranno effettuati senza detrazione per o a titolo di ritenuta fiscale imposta dal Granducato di Lussemburgo, dalla giurisdizione in cui si trova l'eventuale Filiale Specifica o da qualsiasi suddivisione politica o autorità dello stesso avente il potere di imporre tasse o da qualsiasi altra giurisdizione o suddivisione politica o autorità dello o nello stesso avente il potere di imporre tasse cui l'Emittente diventi soggetto in relazione a pagamenti di capitale e interessi sulle Notes e di Cedole effettuati dallo stesso, a meno che tale detrazione o ritenuta sia</p>

Elemento	Titolo	
		<p>stabilita dalla legge. Qualora sia effettuata tale detrazione, l'Emittente sarà tenuto, salvo in certe limitate circostanze, a pagare importi aggiuntivi per coprire gli importi così detratti.</p> <p>Qualora la Condizione 6.4 sia indicata come applicabile nelle Condizioni Definitive, né l'Emittente, né l'eventuale Garante saranno responsabili per o altrimenti tenuti a pagare alcuna tassa, imposta, ritenuta o ad effettuare alcun altro pagamento che derivino dalla proprietà, dalla cessione, dalla presentazione e consegna per pagamento, o dall'escussione di una Note e tutti i pagamenti effettuati dall'Emittente o dall'eventuale Garante dovranno essere effettuati fatta salva ogni tassa, imposta, ritenuta o altro pagamento che debbano eventualmente essere pagati, effettuati, trattenuti o detratti.</p> <p><i>Nel caso di Titoli W&C:</i></p> <p>Il Portatore deve pagare tutte le tasse, imposte e/o spese derivanti dall'esercizio e dal regolamento o rimborso dei Titoli W&C e/o dalla consegna o dalla cessione del Diritto Spettante. L'Emittente detrarrà dagli importi pagabili o dai beni consegnabili ai Portatori le tasse e spese non previamente detratte da importi pagati o da beni consegnati ai Portatori che l'Agente per il Calcolo determini essere attribuibili ai Titoli W&C.</p> <p><i>Nel caso di Titoli emessi da qualsiasi Emittente</i></p> <p>I pagamenti saranno soggetti in ogni caso a (i) eventuali leggi fiscali o altre leggi e regolamenti agli stessi applicabili in luogo di pagamento, ma senza pregiudizio per le disposizioni della Condizione 6 della Note, (ii) eventuali ritenute o detrazioni richieste ai sensi di un contratto descritto nella Sezione 1471(b) dello U.S. Internal Revenue Code del 1986 (il "Codice") o altrimenti imposte ai sensi delle Sezioni da 1471 a 1474 del Codice, di ogni regolamento o accordo ai sensi dello stesso, di ogni interpretazione ufficiale dello stesso, o (senza pregiudizio per le disposizioni della Condizione 6 della Note) ogni legge di attuazione di un approccio intergovernativo agli stessi, e (iii) eventuali ritenute o detrazioni richieste ai sensi della Sezione 871(m) del Codice.</p> <p><i>Divieto di costituzione di garanzie reali (negative pledge)</i></p> <p><i>Nel caso di Titoli emessi da BNPP B.V., BNPP, BP2F e, qualora i Titoli siano Titoli W&C, BGL:</i></p> <p>I termini dei Titoli non conterranno alcuna clausola di divieto di costituzione di garanzie reali.</p> <p><i>Nel caso di Notes emesse da BGL:</i></p> <p>I termini delle Notes emesse da BGL contengono una clausola di divieto di costituzione di garanzie reali. Per tutto il tempo in cui tali Notes o le Cedole alle stesse relative resteranno in essere, BGL si impegna a non costituire o avere in essere ipoteche, altre garanzie reali, pegni, vincoli (salvo vincoli derivanti esclusivamente per effetto di legge nel corso della normale attività)</p>

Elemento	Titolo	
		<p>o altro gravame, su o in relazione a tutti o parte delle sue proprietà, delle sue attività o dei suoi ricavi presenti o futuri per garantire il rimborso di, o per ottenere una garanzia di o un'indennità in relazione a, un indebitamento esterno, a meno che tali Notes e Cedole siano nello stesso tempo garantite parimenti e proporzionalmente con gli stessi o abbiano il beneficio di tale altra garanzia reale o altra intesa approvata con delibera straordinaria dei Portatori dei Titoli.</p> <p>“Debito esterno” indica qualsiasi obbligazione di rimborso di denaro mutuato nella forma di, o rappresentata da, obbligazioni, notes, prestiti obbligazionari o altri strumenti finanziari (a) pagabili o di cui possa essere richiesto il pagamento in, o con riferimento a, una valuta diversa dall'Euro che all'emissione sia stata offerta tramite un gruppo di banche o di istituzioni finanziarie internazionali nella misura di oltre il 50% dell'importo di emissione al di fuori del Belgio e del Lussemburgo; e (b) che siano o possano essere quotati o negoziati regolarmente su una Borsa valori, su un sistema di negoziazione automatico, fuori Borsa o su altri mercati di valori mobiliari.</p> <p>Eventi di Inadempimento</p> <p>I termini delle Notes conterranno eventi di inadempimento, inclusi il mancato pagamento, l'inadempimento o la non osservanza delle obbligazioni dell'Emittente o (se del caso) del Garante in relazione ai Titoli; l'insolvenza o la liquidazione dell'Emittente o (se del caso) del Garante; (nel caso di BP2F) il mancato pagamento da parte dell'Emittente o del Garante in relazione ad altro indebitamento da prestito di o assunto o garantito dall'Emittente o dal Garante per almeno EUR 50.000.000 o equivalente in altra valuta; (nel caso di BGL) una ipoteca o altra garanzia reale, pegno, vincolo o gravame ai sensi di tutti o di una parte sostanziale delle proprietà, dei beni o dei ricavi dell'Emittente diventano azionabili o sono escussi, o un finanziamento o un altro indebitamento dell'Emittente in relazione a somme di denaro mutuate od ottenute (altrimenti che ai sensi di un contratto fiduciario ai sensi della legge lussemburghese del 27 luglio 2007 su Contratti di Trust e Fiduciari, come modificata) diventano dovuti e pagabili prima della loro scadenza dichiarata (altrimenti che a scelta dell'Emittente o del creditore), o l'Emittente non effettua un pagamento dovuto in relazione allo stesso o ha luogo un inadempimento dell'Emittente in relazione allo stesso o a una garanzia o indennizzo in relazione allo stesso qualora l'importo complessivo di tale finanziamento o altro indebitamento sia pari o superiore a EUR 15.000.000 o equivalente in altra valuta.</p> <p>I termini dei Titoli W&C (ad eccezione dei Titoli Garantiti) non conterranno eventi di inadempimento. Gli eventi di inadempimento relativi ai Titoli Garantiti sono descritti nel presente Elemento C.8 nella sezione "Titoli Garantiti".</p> <p>Assemblee</p> <p>I termini dei Titoli conterranno disposizioni per la convocazione di assemblee</p>

Elemento	Titolo	
		<p>dei portatori di tali Titoli per valutare questioni aventi un impatto sui loro interessi in generale. Tali disposizioni consentono a maggioranze definite di vincolare tutti i portatori, inclusi i portatori che non abbiano partecipato e votato all'assemblea del caso e i titolari che abbiano votato in maniera contraria alla maggioranza.</p> <p>Nel caso di Titoli W&C di diritto francese, le Condizioni Definitive applicabili possono indicare che i Portatori saranno automaticamente raggruppati, in relazione a tutte le Tranches di una Serie, per la difesa dei loro interessi comuni in una massa (la "Massa") o che i Portatori non saranno raggruppati in una Massa.</p> <p><i>Legge applicabile</i></p> <p><i>Nel caso di Notes:</i></p> <p>L'Accordo di agenzia relativo alle Notes (e relative eventuali modifiche, integrazioni e/o riformulazioni), l'Atto impegnativo (e relative eventuali modifiche, integrazioni e/o riformulazioni), le Garanzie relative alle Notes, le Notes medesime, le Ricevute e le Cedole ed eventuali obbligazioni extracontrattuali derivanti o collegate con l'Accordo di agenzia relativo alle Notes (e relative eventuali modifiche, integrazioni e/o riformulazioni), l'Atto impegnativo (e relative eventuali modifiche, integrazioni e/o riformulazioni), le garanzie, le Notes (salvo per quanto sopra), le Ricevute e le Cedole sono regolati e devono essere interpretati in conformità al diritto inglese.</p> <p><i>Nel caso di Titoli W&C di diritto inglese:</i></p> <p>I Titoli W&C, l'Accordo di Agenzia di diritto inglese (e sue successive modifiche e integrazioni), la Garanzia correlata in relazione ai Titoli W&C e ogni obbligazione non contrattuale derivante da o in relazione ai Titoli W&C, l'Accordo di Agenzia di diritto inglese (e sue successive modifiche e integrazioni) e la Garanzia in relazione ai Titoli W&C saranno disciplinati dalla legge inglese e dovranno essere interpretati alla stregua della stessa.</p> <p><i>Inserire nel caso di Titoli W&C di diritto francese:</i></p> <p>I Titoli W&C, l'Accordo di Agenzia di diritto francese (e sue successive modifiche e integrazioni) e la Garanzia BNPP di diritto francese sono disciplinati dalla legge francese e dovranno essere interpretati alla stregua della stessa, e ogni azione o procedimento in relazione agli stessi dovranno essere promossi nella giurisdizione dei tribunali competenti di Parigi nella giurisdizione della Corte d'Appello di Parigi (<i>Cour d'Appel de Paris</i>). BNPP B.V. elegge il proprio domicilio presso la sede legale di BNP Paribas attualmente situata al 16 boulevard des Italiens, 75009 Parigi.</p> <p><i>Disposizioni in materia di riacquisto dei Certificate disciplinati dalla legge francese</i></p> <p>Se previsto dalle Condizioni Definitive applicabili, BNP Paribas Arbitrage S.N.C. si impegna, ai sensi di un accordo di market making dell'11 aprile</p>

Elemento	Titolo	
		2014, concluso tra BNPP B.V. e BNP Paribas Arbitrage S.N.C., a riacquistare i Certificate disciplinati dalla legge francese come specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, in base alle normali condizioni di mercato vigenti al momento del riacquisto.
C.9	Interessi/ <input type="checkbox"/> Rimbors	<p>Interessi</p> <p>Sui Warrant non maturano interessi. Sulle Notes e sui Certificates possono maturare o non maturare interessi e le Notes o i Certificates possono pagare o non pagare interessi Notes e Certificates che non maturano o che non pagano interessi (o, nel caso dei Certificates, l'Importo Premio) possono essere offerte e vendute scontate rispetto al loro importo nominale. Sui Titoli che pagano Interessi/un Importo Premio matureranno interessi o gli stessi pagheranno interessi o un importo premio determinati con riferimento a un tasso fisso, a un tasso variabile e/o a un tasso calcolato con riferimento a uno o più Sottostanti di Riferimento (ciascuno, un "Sottostante di Riferimento").</p> <p>In ciascun caso, l'importo degli interessi o del premio sarà pagabile alla o alle date determinate dall'Emittente al momento dell'emissione delle Notes o dei Certificates, indicato nelle Condizioni Definitive e sintetizzato nella nota di sintesi della singola emissione allegata alle Condizioni Definitive. Saranno inoltre convenuti, indicati e sintetizzati il tasso d'interesse e il rendimento a un tasso fisso, relativi alle Notes che maturano interessi o Certificates che pagano interessi, o un Importo Premio.</p> <p>Il Tasso di Interesse o dell'Importo Premio può essere calcolato con riferimento a un tasso di riferimento (ad esempio, a mero titolo esemplificativo, il LIBOR o l'EURIBOR). Il tasso di riferimento e le modalità di calcolo di tale tasso utilizzando il tasso di riferimento (incluso ogni eventuale margine al di sopra o al di sotto del tasso di riferimento) saranno determinati dall'Emittente al momento dell'emissione delle relative Notes o dei relativi Certificates, indicati nelle Condizioni Definitive e sintetizzati nella nota di sintesi della singola emissione allegata alle Condizioni Definitive.</p> <p>Il Tasso di Interesse o dell'Importo Premio può essere calcolato con riferimento a uno o più Sottostanti di Riferimento. Il o i Sottostanti di Riferimento e le modalità di calcolo di tale tasso saranno determinati dall'Emittente al momento dell'emissione delle relative Notes o dei relativi Certificates, indicati nelle Condizioni Definitive e sintetizzati nella nota di sintesi della singola emissione allegata alle Condizioni Definitive.</p> <p>Il Tasso di Interesse o dell'Importo Premio può essere uno dei seguenti tassi, come indicati nelle Condizioni Definitive:</p>
		<p>Tasso Fisso</p> <p>Tasso Variabile</p> <p>Cedola Fissa SPS</p>

Elemento	Titolo	
		<p>Cedola ad Importo Variabile SPS</p> <p>Cedola Digitale</p> <p>Cedola Digitale Snowball</p> <p>Accrual Digital Coupon</p> <p>Stellar Coupon</p> <p>Cappuccino Coupon</p> <p>Ratchet Coupon</p> <p>Driver Coupon</p> <p>Nova Coupon</p> <p>Sum Coupon</p> <p>Option Max Coupon</p> <p>FX Vanilla Coupon</p> <p>FI Digital Coupon</p> <p>FX Digital Coupon</p> <p>Range Accrual Coupon</p> <p>FX Range Accrual Coupon</p> <p>FX Memory Coupon</p> <p>Combination Floater Coupon</p> <p>PRDC Coupon</p> <p>FI Digital Floor Coupon</p> <p>FI Digital Cap Coupon</p> <p>FI Target Coupon</p> <p>Questi tassi e/o importi di interessi o di premio pagabili possono essere soggetti a un massimo o a un minimo. Qualora siano indicati come applicabili nelle Condizioni Definitive la Scelta di Cambio della Cedola o il Cambio Automatico della Cedola, il tasso potrà essere cambiato da un tasso specificato a un altro. Qualora le Condizioni Definitive prevedano una Scelta di Cambio di Cedola Aggiuntiva, sarà esigibile un Importo di Cambio di Cedola Aggiuntiva alla Data di Pagamento degli Interessi successivo a tale scelta. I termini applicabili a ciascuna Serie di tali Titoli saranno determinati dall'Emittente al momento dell'emissione dei relativi Titoli, indicati nelle</p>

Elemento	Titolo	
		<p>Condizioni Definitive e riassunti nella nota di sintesi della singola emissione allegata alle Condizioni Definitive.</p> <p>Rimborso</p> <p>I termini ai sensi dei quali i Titoli possono essere rimborsati o esercitati (inclusi la data di rimborso o la data di esercizio e la relativa data di regolamento e l'importo pagabile o consegnabile al momento del rimborso o dell'esercizio, nonché ogni disposizione relativa al rimborso anticipato o all'annullamento) saranno determinati dall'Emittente al momento dell'emissione dei relativi Titoli, indicati nelle Condizioni Definitive e sintetizzati nella relativa nota di sintesi della singola emissione allegata alle Condizioni Definitive. Le Notes possono essere rimborsate anticipatamente per ragioni fiscali all'Importo del Rimborso Anticipato calcolato in conformità alle Condizioni o, se indicato nelle Condizioni Definitive, a scelta dell'Emittente o a scelta dei Portatori delle Notes all'Importo del Rimborso Facoltativo indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Importo del Rimborso Opzionale rispetto a ogni importo nominale di Notes pari all'Importo di Calcolo sarà (i) l'Importo di Calcolo moltiplicato per la percentuale indicata nelle relative Condizioni Definitive; oppure (ii) il SPS Call Payout (nel caso di rimborso anticipato a scelta dell'Emittente) oppure SPS Put Payout (nel caso di rimborso anticipato a scelta dei Portatori delle Notes).</p> <p>I Titoli W&C possono essere annullati o rimborsati anticipatamente qualora l'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei Titoli W&C sia diventato illegale, o per motivi di forza maggiore o per atto di governo diventi impossibile o impraticabile per l'Emittente adempiere le proprie obbligazioni ai sensi dei Titoli W&C e/o ogni accordo di copertura correlato. Se indicato nelle Condizioni Definitive, i Certificates possono essere rimborsati anticipatamente a scelta dell'Emittente o a scelta dei Portatori all'Importo del Rimborso Facoltativo indicato nelle Condizioni Definitive. L'Importo di Rimborso Opzionale rispetto a ogni Certificate sarà (i) l'Importo Nozionale moltiplicato per la percentuale indicata nelle relative Condizioni Definitive; oppure (ii) uno dei seguenti Call Payout (nel caso di rimborso anticipato a scelta dell'Emittente) oppure i Put Payout (nel caso di rimborso anticipato a scelta dei Portatori di Titoli);</p> <p><i>Put Payout</i></p> <p>Put Payout 2210</p> <p>Put Payout 2300</p> <p>SPS Put Payout</p> <p><i>Call Payouts</i></p> <p>Call Payout 2300</p> <p>SPS Call Payout</p>

Elemento	Titolo	
		<p>Nel caso di Titoli legati a un Sottostante di Riferimento, i Titoli potranno anche essere annullati o rimborsati anticipatamente a seguito del verificarsi di certi eventi di turbativa, di rettifica, straordinari o di altro tipo, come riassunti nella relativa nota di sintesi della singola emissione allegata alle Condizioni Definitive. Qualora la Scelta di Cambio del Payout o il Cambio Automatico del Payout siano indicati nelle Condizioni Definitive, l'importo pagabile o consegnabile al momento del rimborso o dell'esercizio potrà essere modificato, passando da un importo pagabile o consegnabile a un altro.</p> <p>Notes a doppia valuta</p> <p>Nel caso di Notes a doppia valuta, qualsiasi importo calcolato come eventualmente dovuto a titolo di interessi e qualsiasi importo calcolato come dovuto al rimborso delle Notes sarà convertito nella Valuta di liquidazione al Tasso di cambio specificato o al Tasso di cambio della valuta di liquidazione specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.</p> <p>Indicazione del Rendimento</p> <p>Nel caso di Titoli su cui maturano o che pagano interessi o importi di premio a un tasso fisso, il rendimento sarà specificato nelle Condizioni Definitive e sarà calcolato come il tasso di interesse o l'importo premio che, quando utilizzato per scontare ciascun pagamento di interessi e capitale programmato ai sensi dei Titoli dalla Data di Scadenza Programmata o dalla Data di Rimborso alla Data di Emissione, produce importi di rendimento che, sommati, formano il Prezzo di Emissione.</p> <p>Il rendimento è calcolato alla Data di Emissione sulla base del Prezzo di Emissione e sul presupposto che i Titoli non sono soggetti all'annullamento anticipato o, se del caso, che non si verifichi alcun Evento di Credito. Non è indicativo del rendimento futuro.</p> <p>Nel caso di Titoli su cui maturano o che pagano interessi o importi di premio altrimenti che a un tasso fisso, a causa della natura di tali Titoli, non è possibile determinare il rendimento alla Data di Emissione.</p> <p>Rappresentante dei Portatori dei Titoli</p> <p>L'Emittente non ha nominato alcun Rappresentante dei Portatori dei Titoli, fatto salvo ove diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, con riferimento ai Titoli W&C di diritto francese.</p> <p>Si prega di fare riferimento anche alla voce C.8 di cui sopra per quanto riguarda i diritti connessi ai Titoli.</p>
C.10	Componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi	<p>I pagamenti degli interessi in relazione a certe Tranches di Titoli possono essere determinati con riferimento all'andamento di un certo o di certi specifici Sottostanti di Riferimento.</p> <p>Si prega di fare riferimento anche agli Elementi C.9 di cui sopra e C.15 che</p>

Elemento	Titolo	
		segue.
C.11	Ammissione alla negoziazione	I Titoli emessi ai sensi del Programma possono essere quotati e ammessi alla negoziazione su Euronext Parigi, alla Borsa di Lussemburgo, alla Borsa italiana, sul Mercato EuroMTF, su Euronext Bruxelles, al NASDAQ OMX Helsinki Ltd., al Nordic Growth Market o sul diverso mercato regolamentato, mercato organizzato o altra sede di negoziazione indicati nelle Condizioni Definitive, o possono essere emessi senza ammissione a quotazione.
C.15	Come il valore dell'investimento in titoli derivati è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	L'eventuale importo pagabile in relazione agli interessi o al premio o l'importo pagabile o i beni consegnabili al momento del rimborso o del regolamento dei Titoli possono essere calcolati con riferimento a un certo o a certi specifici Sottostanti di Riferimento indicati nelle Condizioni Definitive.
C.16	Scadenza dei titoli derivati	La Data di Esercizio o la Data di Rimborso (nel caso di Titoli W&C) o la Data di Scadenza (nel caso di Notes) dei Titoli sarà indicata nelle Condizioni Definitive.
C.17	Procedura di Regolamento	I Titoli possono essere regolati in contanti o con consegna fisica. In certe circostanze l'Emittente, il Portatore o (se del caso) il Garante possono variare il regolamento in relazione ai Titoli.
C.18	Rendimento degli strumenti derivati	Si veda l'Elemento C.8 di cui sopra per i diritti connessi ai Titoli. Si veda l'Elemento C.9 di cui sopra per informazioni sugli interessi o sugli importi dei premi in relazione ai Titoli. Rimborso Finale - Notes Qualora i Titoli siano Notes, a meno che sia già stato rimborsato o acquistato e annullato, ciascuno dei Titoli sarà rimborsato dall'Emittente alla Data di Scadenza: (a) Qualora i Titoli siano Regolati in Contanti, all'Importo del Rimborso Finale indicato nelle Condizioni Definitive applicabili, pari a un importo calcolato dall'Agente per il Calcolo come pari al Payout Finale indicato nelle Condizioni Definitive applicabili; oppure (b) Qualora i Titoli siano con Consegna Fisica, con consegna del Diritto Spettante, pari alla quantità del Bene o dei Beni Rilevanti indicati nelle Condizioni Definitive applicabili, pari all'Importo Spettante indicato nelle Condizioni Definitive applicabili. Rimborso Finale - Certificates

Elemento	Titolo	
		<p>Qualora i Titoli siano Certificates, a meno che sia già stato rimborsato o acquistato e annullato, ciascuno dei Titoli dà al suo portatore il diritto di ricevere dall'Emittente alla Data di Rimborso:</p> <p>(a) nel caso di Certificates Regolati in Contanti, un Importo di Regolamento in Contanti pari a un importo corrispondente al Payout Finale indicato nelle Condizioni Definitive; o</p> <p>(b) nel caso di Certificates con Consegna Fisica, il Diritto Spettante, pari alla quantità del o dei Beni Rilevanti indicati nelle Condizioni Definitive applicabili, corrispondente all'Importo Spettante indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p><i>Esercizio e Regolamento - Warrant</i></p> <p>Qualora i Titoli siano Warrant, ciascuno dei Titoli dà al suo portatore, a seguito del debito esercizio, il diritto di ricevere dall'Emittente alla Data di Regolamento:</p> <p>(a) nel caso di Warrant Regolati in Contanti, un Importo di Regolamento in Contanti pari a un importo corrispondente al Payout Finale indicato nelle Condizioni Definitive; o</p> <p>(b) nel caso di Warrant con Consegna Fisica, il Diritto Spettante, pari alla quantità del o dei Beni Rilevanti indicati nelle Condizioni Definitive, corrispondente all'Importo Spettante indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Malgrado quanto sopra esposto, qualora i Titoli siano Certificates, il rimborso o l'acquisto sarà dell'importo e/o su consegna dei beni specificati nelle Condizioni relative ai Certificates e nelle Condizioni Finali applicabili.</p> <p><i>Payout Finali</i></p> <p>Payout Finale ETS</p> <p>Payout Finale ETS 1100</p> <p>Payout Finale ETS 1120</p> <p>Payout Finale ETS 1200</p> <p>Payout Finale ETS 1230/1</p> <p>Payout Finale ETS 1230/2</p> <p>Payout Finale ETS 1240/1</p> <p>Payout Finale ETS 1240/2</p> <p>Payout Finale ETS 1240/3</p>

Elemento	Titolo	
		Payout Finale ETS 1240/4
		Payout Finale ETS 1250/1
		Payout Finale ETS 1250/2
		Payout Finale ETS 1250/3
		Payout Finale ETS 1250/4
		Payout Finale ETS 1250/5
		Payout Finale ETS 1250/6
		Payout Finale ETS 1250/7
		Payout Finale ETS 1260/1
		Payout Finale ETS 1260/2
		Payout Finale ETS 1300
		Payout Finale ETS 1320/1
		Payout Finale ETS 1320/2
		Payout Finale ETS 1320/3
		Payout Finale ETS 1340/1
		Payout Finale ETS 1340/2
		Payout Finale ETS 1399
		Payout Finale ETS 2100
		Payout Finale ETS 2110/1
		Payout Finale ETS 2110/2
		Payout Finale ETS 2110/3
		Payout Finale ETS 2110/4
		Payout Finale ETS 2200/1
		Payout Finale ETS 2200/2
		Payout Finale ETS 2210
		Payout Finale ETS 2300
		Payout Finale ETS 2300/1
		Payout Finali SPS

Elemento	Titolo	
		SPS Fixed Percentage Securities
		SPS Reverse Convertible Securities
		SPS Reverse Convertible Standard Securities
		Vanilla Call Securities
		Vanilla Call Spread Securities
		Vanilla Put Securities
		Vanilla Put Spread Securities
		Vanilla Digital Securities
		Knock-in Vanilla Call Securities
		Knock-out Vanilla Call Securities
		Asian Securities
		Asian Spread Securities
		Himalaya Securities
		Autocall Securities
		Autocall One Touch Securities
		Autocall Standard Securities
		Certi plus: Booster Securities
		Certi plus: Bonus Securities
		Certi plus: Leveraged Securities
		Certi plus: Twin Win Securities
		Certi plus: Super Sprinter Securities
		Certi plus: Generic Securities
		Certi plus: Generic Knock-in Securities
		Certi plus: Generic Knock-out Securities
		Ratchet Securities
		Sum Securities
		Option Max Securities
		Stellar Securities

Elemento	Titolo	
		<p>Driver Securities</p> <p>Payout FI</p> <p>FI FX Vanilla Securities</p> <p>FI Digital Floor Securities</p> <p>FI Digital Cap Securities</p> <p>FI Digital Plus Securities</p> <p>Importi Spettanti</p> <p>Consegna del Sottostante con il Peggior Andamento</p> <p>Consegna del Sottostante con il Miglior Andamento</p> <p>Consegna del Sottostante</p> <p>Importo spettante di parità</p> <p>Qualora la Consegna del Sottostante con il Peggior Andamento, la Consegna del Sottostante con il Miglior Andamento o la Consegna del Sottostante sia indicato nelle Condizioni Definitive, l'Importo Spettante sarà arrotondato per difetto all'unità più prossima di ciascun Bene Rilevante che possa essere consegnato e in luogo dello stesso l'Emittente pagherà un importo pari all'Importo di Arrotondamento e Residuo.</p> <p>Rimborso Anticipato Automatico/Esercizio</p> <p>Qualora si verificano un Evento di Rimborso Anticipato Automatico (nel caso di Notes o Certificates) o un Evento di Scadenza Anticipata Automatica (nel caso di Warrant), in ciascun caso come indicato nelle Condizioni Definitive, i Titoli saranno (i) nel caso di Notes e Certificates, rimborsati anticipatamente all'Importo del Rimborso Anticipato Automatico alla Data del Rimborso Anticipato Automatico, o (ii) nel caso di Warrant, annullati a un importo pari all'Importo del Payout della Scadenza Anticipata Automatica alla Data della Scadenza Anticipata Automatica.</p> <p>Nel caso delle Notes, l'Importo del Rimborso Anticipato Automatico in relazione a ciascun importo nominale di Notes pari all'Importo di Calcolo sarà pari al Payout del Rimborso Anticipato Automatico indicato nelle Condizioni Definitive o, se non definito, un importo pari al prodotto fra (i) l'Importo di Calcolo e (ii) la somma della relativa Percentuale del Rimborso Anticipato Automatico e del relativo Tasso AER indicato nelle Condizioni Definitive applicabili in relazione alla Data di Rimborso Anticipato Automatico.</p> <p>Nel caso dei Certificates, l'Importo del Rimborso Anticipato Automatico sarà pari al Payout del Rimborso Anticipato Automatico indicato nelle Condizioni</p>

Elemento	Titolo	
		<p>Definitive o, se non definito, ad un importo pari al prodotto fra (i) l'Importo Nozionale relativo al Certificato del caso e (ii) la somma della relativa Percentuale del Rimborso Anticipato Automatico e il relativo Tasso AER indicato nelle Condizioni Definitive in relazione alla Data di Rimborso Anticipato Automatico.</p> <p>Nel caso di Warrant, l'Importo del Payout della Scadenza Anticipata Automatica sarà pari al Payout del Rimborso Anticipato Automatico indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p><i>Payout del Rimborso Anticipato Automatico</i></p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 2210/1</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 2210/2</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 1230/1</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 1230/2</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 1240/3</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 1250/5</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 1260/1</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 1260/2</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 1320/2</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 1340/1</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 1340/2</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 1250/2</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 1250/3</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 1240/1</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 1240/2</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 2200/1</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico 2200/2</p> <p>Payout del Rimborso Anticipato Automatico SPS</p> <p>Rimborso Anticipato Automatico Target</p> <p>Rimborso Anticipato Automatico del Sottostante FI</p> <p>Rimborso Anticipato Automatico delle Cedole FI</p> <p><i>Notes a doppia valuta</i></p>

Elemento	Titolo	
		Nel caso di Notes con rimborso a doppia valuta, qualsiasi importo calcolato come dovuto al rimborso delle Notes sarà convertito nella Valuta di liquidazione al Tasso di cambio specificato o al Tasso di cambio della valuta di liquidazione specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.
C.19	Prezzo di riferimento finale del Sottostante	Qualora l'importo pagabile in relazione a interessi o importi di premi o l'importo pagabile o i beni consegnabili al momento del rimborso o del regolamento dei Titoli siano determinati con riferimento a uno o più Sottostanti di Riferimento, il prezzo di riferimento finale del Sottostante di Riferimento sarà determinato in conformità ai meccanismi di valutazione indicati nell'Elemento C.10 e nell'Elemento C.18 di cui sopra, a seconda dei casi.
C.20	Sottostante di Riferimento	<p>Uno o più indici, azioni, certificati di deposito globale (global depository receipt, "GDR"), certificati di deposito americani (American depository receipt "ADR"), quote di un exchange traded fund, exchange traded note, exchange traded commodity o altro exchange traded product (ciascuno un "exchange traded instrument"), uno strumento di debito, contratti futures o opzionali di debito, una commodity e/o un indice legato a una commodity, un indice di inflazione, una valuta, un'azione o quota di un fondo, un contratto di futures, un tasso CMS o di interesse sottostante, un'azione privilegiata e/o il credito di uno o più enti di riferimento.</p> <p>In relazione ad un Sottostante di Riferimento che sia un indice, le Condizioni Definitive possono specificare che si applichi la Valutazione del Prezzo dei Futures; in tal caso il valore dell'indice sarà stabilito con riferimento ai contratti futures o opzionali relativi a tale Indice e le Condizioni conterranno stanziamenti correttivi per tener conto di eventi correlati ai contratti futures o opzionali.</p> <p>Il o i Sottostanti di Riferimento relativi a una Tranche di Titoli saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive indicheranno dove possono essere ottenute informazioni sul o sui Sottostanti di Riferimento.</p>

Sezione D - Rischi

Elemento	Titolo	
D.2	Rischi fondamentali relativi agli Emittenti e ai Garanti	<p>Emittenti</p> <p>BNPP</p> <p>Vi sono certi fattori che possono avere un impatto sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni ai sensi dei Titoli emessi ai sensi del Programma e, se del caso, le obbligazioni del Garante ai sensi della Garanzia.</p> <p>Undici categorie principali di rischio sono inerenti alle attività di BNPP:</p>

Elemento	Titolo	
		<p>(a) Rischio di Credito;</p> <p>(b) Rischio di Credito di Controparte;</p> <p>(c) Cartolarizzazione;</p> <p>(d) Rischio di Mercato;</p> <p>(e) Rischio Operativo;</p> <p>(f) Rischio di Compliance e Rischio Reputazionale;</p> <p>(g) Rischio di Concentrazione;</p> <p>(h) Rischio di Tasso d'Interesse del Portafoglio Bancario;</p> <p>(i) Rischi strategici e Rischi d'Impresa;</p> <p>(j) Rischio di Liquidità; e</p> <p>(k) Rischio di sottoscrizione di assicurazione;</p> <p>Le difficili condizioni di mercato ed economiche hanno esercitato e potrebbero continuare ad esercitare un effetto sostanzialmente pregiudizievole sul contesto operativo per le istituzioni finanziarie e quindi sulla situazione finanziaria, sui risultati operativi e sul costo del rischio di BNPP.</p> <p>L'accesso di BNPP alla provvista e il costo di provvista potrebbero risentire di un ritorno della crisi del debito sovrano dell'eurozona, del peggioramento delle condizioni economiche, di ulteriori riduzioni dei rating, dell'aumento di altri spread o di altri fattori.</p> <p>Mutamenti significativi dei tassi d'interesse potrebbero avere un impatto negativo sui ricavi o sulla redditività di BNPP.</p> <p>La solidità e la condotta di altre istituzioni finanziarie e partecipanti del mercato potrebbero avere un impatto negativo su BNPP.</p> <p>BNPP potrebbe subire perdite significative sulle sue attività di negoziazione e di investimento a causa di oscillazioni e della volatilità del mercato.</p> <p>BNPP potrebbe generare ricavi inferiori dalle sue attività di intermediazione e altre attività basate su commissioni e provvigioni durante periodi di crisi dei mercati.</p> <p>Il protrarsi della discesa dei mercati può ridurre la liquidità dei mercati, rendendo più difficile vendere attività e conducendo potenzialmente a perdite significative.</p> <p>Leggi e regolamenti adottati in risposta alla crisi finanziaria globale potrebbero avere un impatto significativo su BNPP e sul contesto finanziario ed economico in cui opera.</p>

Elemento	Titolo	
		<p>BNPP è soggetta a regimi di estesa regolamentazione in continua evoluzione nelle giurisdizioni in cui opera.</p> <p>BNPP può incorrere in ammende e altre sanzioni amministrative e penali per il mancato adeguamento alle leggi e ai regolamenti applicabili.</p> <p>Esistono rischi associati all’attuazione del piano strategico di BNPP.</p> <p>BNPP potrebbe incontrare difficoltà nell’integrare le società acquisite e potrebbe non essere in grado di realizzare i benefici attesi dalle sue acquisizioni.</p> <p>L’intensa competizione fra operatori bancari e non bancari potrebbe incidere negativamente sulle entrate e sulla redditività di BNPP.</p> <p>Un aumento sostanziale dei nuovi accantonamenti o un ammanco nel livello degli accantonamenti precedentemente registrati potrebbero avere un impatto negativo sui risultati operativi e sulla situazione finanziaria di BNPP.</p> <p>Malgrado le politiche, procedure e modalità di gestione dei rischi di BNPP, la stessa potrebbe ancora essere esposta a rischi non identificati o imprevisti, che potrebbero causare perdite significative.</p> <p>Le strategie di copertura di BNPP potrebbero non impedire perdite.</p> <p>La posizione competitiva di BNPP potrebbe essere pregiudicata qualora la reputazione di BNPP sia danneggiata.</p> <p>L’interruzione o la violazione dei sistemi informatici di BNPP potrebbe comportare la perdita sostanziale di informazioni inerenti ai clienti, danni alla reputazione di BNPP e conseguenti perdite finanziarie.</p> <p>Eventi esterni imprevisti possono disturbare le attività di BNPP e causare perdite significative e costi aggiuntivi.</p> <p>BNPP B.V.</p> <p>I seguenti fattori di rischio riguardano BNPP B.V.: BNPP B.V. è una società operativa. L’unica attività di BNPP B.V. consiste nel raccogliere e mutuare somme di denaro emettendo strumenti finanziari come Notes, Warrant, Certificates o altre obbligazioni. BNPP B.V. non ha e non avrà beni al di fuori degli accordi di copertura (contratti OTC menzionati negli Annual Reports), contanti e commissioni pagabili alla stessa, o altre attività acquisite dalla stessa, in ciascun caso in relazione all’emissione di titoli o alla assunzione di altre obbligazioni agli stessi relative di volta in volta. Il capitale azionario e la base reddituale di BNPP B.V. sono limitati. I proventi netti di ciascuna emissione di Titoli emessi da BNPP B.V. diventeranno parte dei fondi generali di BNPP B.V. BNPP B.V. utilizza tali proventi per coprire il suo rischio di mercato attraverso l’acquisto di strumenti di copertura da BNP Paribas e da sue entità e/o, nel caso di Titoli Garantiti, per acquistare Beni di</p>

Elemento	Titolo	
		<p>Garanzia. La capacità di BNPP B.V. di adempiere le sue obbligazioni ai sensi dei titoli emessi dalla stessa dipenderà dal ricevimento da parte della stessa di pagamenti ai sensi dei relativi accordi di copertura. Pertanto, i Portatori di Titoli di BNPP B.V. saranno esposti, fatte salve le disposizioni della relativa Garanzia emessa da BNP Paribas, alla capacità di BNP Paribas e di sue entità in relazione a tali accordi di copertura di adempiere le proprie obbligazioni ai sensi dei predetti accordi.</p> <p>BGL</p> <p>I seguenti fattori di rischio riguardano le attività di BGL:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) Condizioni di mercato ed economiche difficili potrebbero avere in futuro un effetto sostanzialmente pregiudizievole sul contesto operativo per le istituzioni finanziarie e quindi sulla situazione finanziaria, sui risultati operativi e sul costo del rischio di BGL. (b) Interventi legislativi e misure di regolamentazione adottate in risposta alla crisi finanziaria globale potrebbero avere un impatto significativo su BGL e sul contesto finanziario ed economico in cui opera. (c) L'accesso di BGL alla provvista e il costo di provvista potrebbero risentire di un ulteriore aggravamento della crisi del debito sovrano della Zona Euro, del peggioramento delle condizioni economiche, una riduzione dei rating o di altri fattori. (d) Un aumento sostanziale dei nuovi accantonamenti o un ammanco nel livello degli accantonamenti precedentemente registrati potrebbero avere un impatto negativo sui risultati operativi e sulla situazione finanziaria di BGL. (e) BGL potrebbe subire perdite significative sulle sue attività di negoziazione e di investimento a causa di oscillazioni e della volatilità del mercato. (f) BGL potrebbe generare ricavi inferiori dalle sue attività di intermediazione e altre attività basate su commissioni e provvigioni durante i periodi di crisi dei mercati. (g) Il protrarsi della discesa dei mercati può ridurre la liquidità dei mercati, rendendo più difficile vendere attività e conducendo potenzialmente a perdite significative. (h) Mutamenti significativi dei tassi d'interesse potrebbero avere un impatto negativo sul reddito o sulla redditività di BGL. (i) La solidità e la condotta di altre istituzioni finanziarie e partecipanti del mercato potrebbero avere un impatto negativo su BGL. (j) La posizione competitiva di BGL potrebbe essere pregiudicata

Elemento	Titolo	
		<p>qualora la reputazione di BGL sia danneggiata.</p> <p>(k) Una interruzione o violazione dei sistemi informativi di BGL potrebbe avere come conseguenza una perdita di attività e altre perdite.</p> <p>(l) Eventi esterni impreveduti possono interrompere le attività di BGL e causare perdite significative e costi aggiuntivi.</p> <p>(m) BGL è soggetta a regimi di estesa regolamentazione in continua evoluzione nei paesi e nelle regioni in cui opera.</p> <p>(n) Malgrado le politiche, procedure e modalità di gestione dei rischi di BGL, la stessa potrebbe ancora essere esposta a rischi non identificati o impreveduti, che potrebbero causare perdite significative.</p> <p>(o) Le strategie di copertura di BGL potrebbero non impedire perdite.</p> <p>(p) Rischi e incertezze legati all'integrazione e ottimizzazione delle attività di BGL a seguito della sua acquisizione da parte di BNP Paribas.</p> <p>(q) L'intensa concorrenza nel settore dei servizi finanziari potrebbe avere un impatto negativo sui ricavi e sulla redditività di BGL.</p> <p>(r) Le dispute o altri procedimenti o azioni legali possono avere un impatto negativo sull'attività, sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi di BGL.</p> <p>(s) Un deterioramento del rating di BNP Paribas o della qualità del suo debito potrebbe pregiudicare BGL.</p> <p>(t) Benché ciascuna divisione aziendale di BGL amministri i propri rischi operativi, tali rischi rimangono parte integrante di tutte le divisioni aziendali di BGL.</p> <p>(u) BGL presenta una notevole esposizione al rischio di controparte e ai rischi sistemici.</p> <p>(v) Incertezza legata al giusto valore contabile e all'utilizzo delle stime.</p> <p>BP2F</p> <p>Quanto segue è una sintesi di alcune delle ulteriori considerazioni d'investimento relative all'attività di BP2F:</p> <p>(a) La protezione di credito primaria per i Titoli emessi da BP2F deriverà dalle garanzie prestate da BNPPF.</p> <p>(b) La capacità di BP2F di adempiere le sue obbligazioni in relazione al rendimento strutturato dei titoli strutturati può dipendere dalla capacità delle sue controparti di copertura di adempiere le loro</p>

Elemento	Titolo	
		<p>obbligazioni ai sensi di una copertura.</p> <p>(c) La capacità di BP2F di effettuare pagamenti ai sensi dei Titoli può dipendere dall'andamento operativo delle società alle quali sono prestati i proventi dei Titoli.</p> <p>(d) La situazione finanziaria delle società operative cui sono prestati i proventi dei Titoli può deteriorarsi e questo potrebbe avere un effetto sulla capacità di BP2F di effettuare pagamenti ai sensi dei Titoli che emette.</p> <p>(e) In un periodo di condizioni economiche in peggioramento o difficili, BP2F potrebbe trovare difficile ottenere ulteriori finanziamenti.</p> <p>(f) La normativa relativa alle imposte sul transfer pricing in Lussemburgo genera costi aggiuntivi, che possono variare di volta in volta.</p> <p>Garanti</p> <p>BNPP</p> <p>Si veda quanto precede in relazione a BNPP.</p>
		<p>BNPPF</p> <p>Quanto segue è una sintesi di alcune delle considerazioni d'investimento relative all'attività di BNPPF:</p> <p>(a) Condizioni di mercato ed economiche difficili, incluse, a mero titolo esemplificativo, le preoccupazioni relative alla capacità di certi paesi della Zona Euro di rifinanziare le proprie obbligazioni di debito, potrebbero avere in futuro un effetto sostanzialmente pregiudizievole sul contesto operativo per le istituzioni finanziarie e quindi sulla situazione finanziaria, sui risultati operativi e sul costo del rischio di BNPPF.</p> <p>(b) Interventi legislativi e misure di regolamentazione adottate in risposta alla crisi finanziaria globale potrebbero avere un impatto significativo su BNPPF e sul contesto finanziario ed economico in cui opera.</p> <p>(c) L'accesso di BNPPF al finanziamento e il relativo costo potrebbero risentire di un ulteriore deterioramento della crisi del debito sovrano della Zona Euro, del peggioramento delle condizioni economiche, di una riduzione dei rating o di altri fattori.</p> <p>(d) La solidità e la condotta di altre istituzioni finanziarie e partecipanti del mercato potrebbero avere un impatto negativo su BNPPF.</p>

Elemento	Titolo	
		<p>(e) BNPPF potrebbe subire perdite significative sulle sue attività di negoziazione e di investimento a causa di oscillazioni e della volatilità del mercato.</p> <p>(f) Un aumento sostanziale dei nuovi accantonamenti o una riduzione nel livello degli accantonamenti precedentemente registrati potrebbero avere un impatto negativo sui risultati operativi e sulla situazione finanziaria di BNPPF.</p> <p>(g) BNPPF potrebbe generare ricavi inferiori dalle sue attività di intermediazione e altre attività basate su commissioni e provvigioni durante periodi di crisi dei mercati.</p> <p>(h) Le strategie di copertura di BNPPF potrebbero non impedire perdite.</p> <p>(i) Mutamenti significativi dei tassi d'interesse potrebbero avere un impatto negativo sul reddito bancario netto o sulla redditività di BNPPF.</p> <p>(j) Il protrarsi della discesa dei mercati può ridurre la liquidità dei mercati, rendendo più difficile vendere attività e conducendo potenzialmente a perdite significative.</p> <p>(k) Malgrado le politiche, procedure e metodi di gestione dei rischi, BNPPF potrebbe essere ancora esposta a rischi non identificati o imprevisti, e questo potrebbe portare a perdite significative.</p> <p>(l) Sebbene ognuna delle aziende di BNPPF gestisca i propri rischi operativi, tali rischi restano parte integrante di tutte le aziende di BNPPF.</p> <p>(m) BNPPF ha un'elevata esposizione al rischio di controparte e a rischi sistemici.</p> <p>(n) La posizione competitiva di BNPPF potrebbe essere pregiudicata qualora la reputazione di BNPPF sia danneggiata.</p> <p>(o) Una interruzione o violazione dei sistemi informativi di BNPPF potrebbe avere come conseguenza una perdita di lavoro e altre perdite.</p> <p>(p) Contenziosi o altre procedimenti o azioni potrebbero avere un impatto negativo sull'attività, la situazione finanziaria e i risultati operativi di BNPPF.</p> <p>(q) Incertezza legata al giusto valore contabile e all'utilizzo delle stime.</p> <p>(r) Un deterioramento del rating di BNP Paribas della qualità del suo debito potrebbe pregiudicare BNPPF.</p> <p>(s) Eventi esterni imprevisti possono interrompere le attività di BNPPF</p>

Elemento	Titolo	
		<p>e causare perdite significative e costi aggiuntivi.</p> <p>(t) BNPPF è soggetta a regimi di regolamentazione complessi e in evoluzione nei paesi e nelle regioni in cui opera.</p> <p>(u) L'intensa concorrenza nel settore dei servizi finanziari potrebbe avere un impatto negativo sui ricavi e sulla redditività di BNPPF.</p>
D.3	Rischi chiave relativi ai Titoli	<p>Esistono certi fattori che sono rilevanti ai fini della valutazione dei rischi di mercato associati ai Titoli emessi ai sensi del Programma; questi comprendono quanto segue: (i) i Titoli (diversi dai Titoli Garantiti) sono obbligazioni non garantite; (ii) i Titoli che includono l'effetto leva comportano un livello di rischio più alto e qualora vi siano perdite su tali Titoli, le stesse potrebbero essere più elevate di quelle di un titolo simile che non è oggetto di leverage; (iii) i Bull and Bear Certificates (payout ETS 2300) e i Bull and Bear Warrants (payout ETS 2300/1) sono concepiti esclusivamente per negoziazioni a breve termine, essendo valutati sulla base della loro performance giornaliera composta; (iv) il prezzo di negoziazione dei Titoli è influenzato da vari fattori tra cui, a mero titolo esemplificativo (in relazione ai Titoli legati a un Sottostante di Riferimento), il prezzo del o dei relativi Sottostanti di Riferimento, il tempo restante alla scadenza o al rimborso e la volatilità, e tali fattori implicano che il prezzo di negoziazione dei Titoli può essere inferiore all'Importo del Rimborso Finale o all'Importo del Regolamento in Contanti o al valore del Diritto Spettante; (v) l'esposizione al Sottostante di Riferimento in molti casi sarà ottenuta tramite la stipula da parte dell'Emittente di accordi di copertura e, in relazione ai Titoli legati a un Sottostante di Riferimento, i potenziali investitori sono esposti all'andamento di questi accordi di copertura e ad eventi che possono avere un effetto sugli accordi di copertura e, di conseguenza, il verificarsi di uno di questi eventi può avere un effetto sul valore dei Titoli; (vi) il collateral associato ad una o più serie di Titoli Garantiti può essere insufficiente ad eliminare il rischio di credito di un Portatore sull'Emittente; (vii) i Titoli possono avere un importo di negoziazione minimo e qualora, a seguito della cessione di un Titolo, un Portatore di Titoli detenga meno Titoli rispetto all'importo di negoziazione minimo specificato, a tale Portatore non sarà consentito cedere i propri Titoli residui prima della scadenza o del rimborso, a seconda dei casi, senza prima avere acquistato sufficienti Titoli aggiuntivi al fine di detenere l'importo minimo di negoziazione; (viii) limiti all'esercizio di Warrant possono comportare l'incapacità di un Portatore di esercitare tutti i Warrant che intenderebbe esercitare in una data specifica, quando l'Emittente ha la possibilità di limitare il numero di Warrant esercitabili in una data o può essere tenuto a vendere o acquistare Warrant (sostenendo in ogni caso costi di transazione) al fine di realizzare il proprio investimento, ove debba essere esercitato un numero minimo di Warrant; (ix) nel caso dei Warrant, le variazioni nell'Importo di Regolamento in Contanti nell'intervallo di tempo compreso fra il momento nel quale un Portatore impartisce le istruzioni di esercizio e il momento della determinazione dell'Importo di Regolamento in Contanti possono ridurre l'Importo di Regolamento in Contanti; (x) ove indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente può, a sua esclusiva e</p>

Elemento	Titolo	
		<p>assoluta discrezione, decidere di variare il regolamento dei Titoli; (xi) gli Open End Certificates e gli OET Certificates non contemplano una scadenza prestabilita e possono essere rimborsati in qualsiasi data determinata dall'Emittente di riferimento, a sua esclusiva e totale discrezione, e gli investimenti in tali Open End Certificates e OET Certificates comportano rischi aggiuntivi rispetto ad altri Certificates a causa dell'impossibilità da parte dell'investitore di stabilire la data di rimborso; (xii) il regolamento potrebbe essere differito a seguito del verificarsi o dell'esistenza di un Evento di Turbativa del Regolamento e, in tali circostanze, l'Emittente potrebbe pagare un Prezzo del Regolamento in Contanti Soggetto a Turbativa (che potrebbe essere inferiore al giusto valore di mercato del Diritto Spettante) al posto della consegna del Diritto Spettante; (xiii) il verificarsi di un ulteriore evento di turbativa o di un evento di turbativa ulteriore opzionale può portare a una rettifica dei Titoli, alla cancellazione (nel caso dei Warrant) o a un rimborso anticipato (nel caso di Notes e Certificates) o può avere come conseguenza una differenza tra l'importo pagabile al momento del rimborso programmato e l'importo che si prevede sia pagato al momento del rimborso programmato e, di conseguenza, il verificarsi di un evento di turbativa ulteriore e/o di un evento di turbativa ulteriore opzionale può avere un effetto pregiudizievole sul valore o sulla liquidità dei Titoli; (xiv) in talune circostanze, il regolamento potrebbe essere rinviato o effettuato in USD se la Valuta di Regolamento specificata nelle Condizioni Finali applicabili non è liberamente trasferibile, convertibile o consegnabile, (xv) i Titoli possono maturare spese e oneri fiscali; (xvi) i Titoli potrebbero essere annullati (nel caso dei Warrant) o rimborsati (nel caso delle Notes e dei Certificati) nel caso di illegalità o impraticabilità, e tale annullamento o rimborso potrebbe avere come conseguenza il fatto che un investitore non realizzi un profitto su un investimento nei Titoli; (xvii) le disposizioni sulle assemblee dei Portatori consentono a maggioranze definite di vincolare tutti i Portatori; (xviii) una decisione giudiziaria o un mutamento di una prassi amministrativa o una modifica della legge inglese o francese, a seconda dei casi, dopo la data del Prospetto di Base potrebbero avere un impatto sostanzialmente pregiudizievole sul valore delle Notes da essi influenzate; (xix) una riduzione dell'eventuale rating assegnato a titoli di debito in essere dell'Emittente o Garante (se applicabile) da parte di un'agenzia di rating potrebbe causare una riduzione del valore di negoziazione dei Titoli; (xx) potrebbero sorgere certi conflitti di interessi (si veda l'Elemento E.4 che segue); (xxi) l'unico mezzo attraverso il quale un Detentore può realizzare valore dal Titolo prima della sua Data di Esercizio, Data di Scadenza o Data di Rimborso, a seconda dei casi, consiste nella sua vendita al prezzo di mercato in vigore al momento dell'operazione in un mercato secondario disponibile, fermo restando che potrebbe non esistere alcun mercato secondario per i Titoli (il che potrebbe significare, per un investitore, dover attendere di esercitare il rimborso dei Titoli, al fine di realizzare un valore superiore rispetto al valore di scambio); (xxii) può darsi che non sia mai stabilito un mercato secondario attivo, o che questo sia illiquido, e che questo abbia un effetto negativo sul valore al quale un investitore può vendere i suoi Titoli (gli investitori potrebbero subire una perdita parziale o totale dell'importo del loro investimento). Per talune</p>

Elemento	Titolo	
		<p>emissioni di Titoli, BNP Paribas Arbitrage S.N.C. è tenuta ad agire in veste di market-maker. In tali circostanze, BNP Paribas Arbitrage S.N.C. si adopererà al fine di mantenere un mercato secondario per l'intera durata in vita dei Titoli, in base alle normali condizioni di mercato, e proporrà al mercato prezzi di domanda e offerta. Lo scarto fra i prezzi di domanda e di offerta può variare durante la vita dei Titoli. Tuttavia, durante alcuni periodi, può risultare difficile, impraticabile o impossibile per BNP Paribas Arbitrage S.N.C. quotare prezzi di domanda e di offerta, e durante tali periodi può risultare difficile, impraticabile o impossibile acquistare o vendere questi Titoli. Ciò può dipendere, per esempio, da condizioni di mercato sfavorevoli, prezzi volatili o importanti fluttuazioni dei prezzi, la chiusura o la limitazione di una piazza importante o il verificarsi al suo interno di problemi tecnici quali un malfunzionamento dei sistemi informativi o un'interruzione della rete. In determinate circostanze all'inizio di un periodo d'offerta relativo ai Titoli ma prima della data di emissione, talune informazioni specifiche (in particolare il Tasso di Interesse fisso, il Tasso Minimo di Interesse e/o il Tasso Massimo di Interesse pagabile, il Margine applicato al tasso di interesse variabile pagabile, il Gearing (Leva) applicato all'interesse o al payout finale, il Gearing Up (Leva Superiore) applicato al payout finale (nel caso di Titoli Autocall, Titoli Autocall One Touch o Titoli Autocall Standard), la componente Tasso FR del payout finale (la quale sarà pagabile laddove determinate condizioni siano soddisfatte, come specificato nelle Condizioni del Payout), il Tasso di Uscita AER ove si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato Automatico; la componente della Cedola Bonus del payout finale (in caso di Vanilla Digital Securities); ogni componente di Percentuale Costante (che sia una Percentuale Costante, una Percentuale Costante 1, una Percentuale Costante 2, una Percentuale Costante 3 o una Percentuale Costante 4) del payout finale (la quale sarà pagabile laddove determinate condizioni siano soddisfatte, come specificato nelle Condizioni del Payout); e/o il Livello Knock-in e/o il Livello Knock-out utilizzato per accertare se l'Evento Knock-in o l'Evento Knock-out, secondo quanto applicabile, si sia verificato) potrebbero non essere note, ma le Condizioni Definitive specificheranno un intervallo indicativo. In tali circostanze, i potenziali investitori potrebbero dover assumere la loro decisione di acquistare i Titoli sulla base di tale intervallo, prima che il Tasso di Interesse, il Margine, il Gearing, il Gearing Up, il Tasso FR, il Tasso di Uscita AER, il Coupon Bonus, ogni Percentuale Costante, il Livello Knock-in e/o Knock-out, a seconda dei casi, che si applicherà ai Titoli, sia loro notificato. Un avviso relativo al tasso, al livello o alla percentuale effettivi, secondo quanto applicabile, sarà pubblicato con le stesse modalità della pubblicazione delle Condizioni Definitive.</p>

Elemento	Titolo	
		<p>Esistono rischi specifici applicabili alle Notes a doppia valuta inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione ai movimenti dei tassi di cambio che possono determinare fluttuazioni significative del valore delle Notes, il fatto che il pagamento del capitale e/o degli interessi può avvenire in un momento diverso o in una valuta diversa dal previsto, il fatto che gli investitori non potranno beneficiare di eventuali variazioni favorevoli dei tassi di cambio nel corso della durata delle Notes a doppia valuta, laddove sia applicabile un tasso di cambio predeterminato, il fatto che il prezzo di mercato di tali Notes può essere volatile, il fatto che i Detentori potrebbero essere tenuti a fornire informazioni aggiuntive specifiche per ricevere una data valuta e che l'eventuale inadempienza entro un periodo definito potrebbe comportare ritardi nei pagamenti o, in talune circostanze, il decadimento degli obblighi di pagamento in capo all'Emittente, il regolamento nella Valuta di Regolamento che potrebbe risultare inferiore ove sia stato effettuato nella Valuta Specificata a causa del rischio di cambio, e il fatto che i titolari, laddove non sia possibile effettuare i pagamenti di capitale e/o interessi nella Valuta di liquidazione, potrebbero non ricevere alcun interesse e perdere il proprio capitale principale, nella sua totalità o in una parte sostanziale.</p> <p>Inoltre, esistono rischi specifici in relazione ai Titoli che sono legati a un Sottostante di Riferimento (inclusi Titoli Ibridi) e un investimento in tali Titoli comporterà rischi significativi non associati a un investimento in un titolo di debito tradizionale. I fattori di rischio relativi ai Titoli Legati a un Sottostante di Riferimento includono: (i) nel caso dei Titoli su Indici, esposizione a uno o più indici, eventi di rettifica e turbative di mercato o la mancata apertura di una borsa, che potrebbero avere un effetto negativo sul valore e sulla liquidità dei Titoli; (ii) nel caso dei Titoli Azionari, esposizione a una o più azioni, rischi di mercato simili a quelli di un investimento diretto in capitale azionario, certificati di deposito globale (global depositary receipt, "GDR") o certificati di deposito americani (American depositary receipt "ADR"), eventi di rettifica potenziali o eventi straordinari aventi un effetto sulle azioni e turbative di mercato o la mancata apertura di una Borsa, che potrebbero avere un effetto negativo sul valore e sulla liquidità dei Titoli; (iii) nel caso dei Titoli Legati a Materie Prime, esposizione a una o più commodity e/o indici di commodity, rischi di mercato simili a quelli di un investimento diretto in commodity, turbative di mercato ed eventi di rettifica che potrebbero avere un effetto pregiudizievole sul valore o sulla liquidità dei Titoli, ritardi nella determinazione del livello finale di un indice di commodity, con il risultato di ritardi nel pagamento dell'Importo del Regolamento in Contanti, dell'Importo del Rimborso, dell'Importo del Rimborso Finale, a seconda dei casi; (iv) nel caso dei Titoli ETI, esposizione a una o più interessi in un exchange traded fund, ad una exchange traded note, ad una exchange traded commodity o altro prodotto negoziato in borsa (ciascuno uno "exchange traded instrument"), analoghi rischi di mercato ad un investimento diretto in strumenti negoziati in borsa, il rischio che l'importo dovuto per titoli ETI sia inferiore e in talune circostanze sensibilmente inferiore al rendimento di un investimento diretto nel relativo ETI, eventi di</p>

Elemento	Titolo	
		<p>rettifica potenziali o eventi straordinari aventi un effetto sugli strumenti negoziati in borsa e turbative di mercato o la mancata apertura di una Borsa, che potrebbero avere un effetto negativo sul valore e sulla liquidità dei Titoli; (v) nel caso dei Titoli Indicizzati all'Inflazione, esposizione ad un indice inflazionistico e relative correzioni; (vi) nel caso di Titoli Legati a Valute, esposizione ad una valuta, analoghi rischi di mercato ad un investimento valutario diretto e turbative di mercato; (vii) nel caso dei Titoli Legati a Fondi, esposizione all'azione o alla quota di un Fondo, analoghi rischi di investimento diretto in un fondo, il rischio che l'importo dovuto sui Titoli Legati a Fondi sia inferiore rispetto all'importo maturato da un investimento diretto del relativo Fondo, eventi straordinari del fondo aventi un effetto negativo sul valore o sulla liquidità dei Titoli; (viii) nel caso dei Titoli Legati a Futures, esposizione a contratti futures, analoghi rischi di mercato per l'investimento diretto in un contratto futures, turbative di mercato o la mancata apertura di una Borsa, che potrebbero avere un effetto negativo sul valore e sulla liquidità dei Titoli; (ix) nel caso di Titoli Legati ad Obbligazioni, esposizione all'obbligazione di una o più entità di riferimento; (x) nel caso dei Titoli Legati al Tasso d'Interesse Sottostante, esposizione all'interesse sottostante o ad un tasso CMS; (xi) nel caso dei Certificati Azionari Privilegiati, esposizione ad un'azione privilegiata e all'emittente di azioni privilegiate, il rischio che gli investitori perdano la totalità o una parte del proprio investimento, ove il valore delle azioni privilegiate non si muova nella direzione prevista, il rischio che i Certificati Azionari Privilegiati possano essere rimborsati in anticipo, in talune circostanze, (xii) nel caso dei Titoli di Debito o Titoli Legati all'Indice; dove è applicabile la Valutazione del Prezzo dei Futures, esposizione a un contratto futures o di opzioni in relazione ad uno strumento di debito sintetico (nel caso dei Titoli di Debito) o ad un indice (nel caso dei Titoli Legati ad un Indice), analoghi rischi di mercato per un investimento diretto in tali contratti futures o di opzioni e turbative di mercato; e (xiv) il rischio che, a meno che sia diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente non fornisca informazioni post-emissione in relazione al Sottostante di Riferimento.</p> <p>Esistono inoltre rischi specifici relativi ai Titoli Legati a un Sottostante di Riferimento di un mercato emergente o in via di sviluppo (inclusi, a mero titolo esemplificativo, rischi associati a incertezze politiche ed economiche, politiche governative sfavorevoli, restrizioni agli investimenti stranieri e alla convertibilità delle valute, oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, possibili riduzioni dei livelli di informativa e di regolamentazione e incertezze sullo status, l'interpretazione e l'applicazione delle leggi, l'aumento dei costi di custodia e difficoltà amministrative e l'aumento della probabilità del verificarsi di un evento di turbativa o di rettifica). I Titoli negoziati in paesi emergenti o in via di sviluppo tendono a essere meno liquidi e i loro prezzi tendono a essere più volatili. Sussistono inoltre rischi specifici relativi ai Titoli Dinamici che sono intrinsecamente più complessi e che quindi rendono la loro valutazione difficile in termini di rischio al momento dell'acquisto e anche successivamente</p>

Elemento	Titolo	
		<p>In talune circostanze (fra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a seguito di restrizioni alla convertibilità della valuta e/o ai trasferimenti), l'Emittente potrebbe non riuscire ad effettuare pagamenti in relazione ai Titoli nella Valuta di Regolamento specificata nelle Condizioni Finali applicabili. In tali circostanze, il pagamento del capitale e/o degli interessi potrà avvenire in un momento diverso e/o essere effettuato in USD, e il prezzo di mercato di tali Titoli può essere volatile.</p> <p>In certe circostanze i Portatori potrebbero perdere l'intero valore del loro investimento.</p> <p>In relazione a un'emissione di Titoli, ulteriori rischi relativi a tali Titoli indicati nella sezione "Fattori di Rischio" del Prospetto di Base possono essere riassunti nella relativa nota di sintesi della singola emissione allegata alle Condizioni Definitive.</p>
D.6	Avvertenza relativa ai rischi	<p>Si veda l'Elemento D.3 di cui sopra</p> <p>Nel caso di insolvenza di un Emittente o qualora lo stesso non sia altrimenti in grado di, o disposto a, rimborsare i Titoli alla scadenza, un investitore potrebbe perdere tutto o parte del suo investimento nei Titoli. Qualora i Titoli siano garantiti e il Garante non sia in grado di, o non sia disposto a, adempiere le proprie obbligazioni ai sensi della Garanzia quando diventano dovute, un investitore può perdere tutto o parte del suo investimento nei Titoli. Inoltre, nel caso di Titoli legati a un Sottostante di Riferimento, gli investitori possono perdere tutto o parte del loro investimento nei Titoli in conseguenza dei termini e condizioni dei Titoli stessi.</p>

Sezione E - Offerta

Elemento	Titolo	
E.2b	Ragioni dell'offerta e utilizzo dei proventi	<p><i>Nel caso di Titoli emessi da BNPP B.V. o BNPP:</i></p> <p>I proventi netti dell'emissione dei Titoli andranno a far parte dei fondi generali dell'Emittente. Tali proventi potranno essere utilizzati per mantenere posizioni in contratti di opzioni o di future o altri strumenti di copertura.</p> <p><i>Nel caso di Titoli emessi da BP2F:</i></p> <p>I proventi netti da ciascuna emissione di Titoli di BP2F saranno impiegati da BP2F per i propri scopi societari generali. Qualora, in relazione a una specifica emissione, vi sia un utilizzo particolare dei proventi, questo sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p><i>Nel caso di Titoli emessi da BGL:</i></p> <p>I proventi netti dell'emissione dei Titoli saranno utilizzati dall'Emittente per i</p>

Elemento	Titolo	
		suoi scopi societari generali, che includono quello di conseguire utili. Qualora, in relazione a una specifica emissione, vi sia un utilizzo particolare dei proventi, questo sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	<p>Ai sensi del programma, i Titoli possono essere offerti al pubblico in un'Offerta Non Esente in Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Portogallo, Spagna, Svezia, Repubblica Ceca e Regno Unito.</p> <p>I termini e condizioni di ciascuna offerta di Titoli saranno determinati tramite accordo tra l'Emittente e i relativi Collocatori al momento dell'emissione e indicati nelle Condizioni Definitive applicabili. Un Investitore che intenda acquisire o che acquisisca Titoli in un'Offerta Non Esente da un Offerente Autorizzato le acquisirà, e le offerte e vendite di tali Titoli a un Investitore da parte di tale Offerente Autorizzato saranno effettuate, in conformità ai termini e altre intese in essere tra tale Offerente Autorizzato e tale Investitore su, tra l'altro, prezzo, riparto e accordi di regolamento.</p>
E.4	Interesse di persone fisiche e giuridiche coinvolte nell'emissione / offerta	<p>Ai relativi Collocatori potranno essere pagate commissioni in relazione a ogni emissione di Titoli ai sensi del Programma. Ognuno di tali Collocatori e le sue collegate possono inoltre avere intrapreso, e possono intraprendere in futuro, operazioni di investment banking e/o di commercial banking con, e possono prestare altri servizi per, l'Emittente e l'eventuale Garante e le loro collegate nel corso della normale attività.</p> <p>Vari soggetti all'interno del Gruppo BNPP Group (inclusi gli Emittenti e i Garanti) e le Collegate possono assumere vari ruoli in relazione ai Titoli, inclusi quelli di Emittente dei Titoli, Agente per il Calcolo dei Titoli, emittente, sponsor, o agente per il calcolo del o dei Sottostanti di Riferimento, e possono inoltre intraprendere attività di negoziazione (incluse attività di copertura) relative al Sottostante di Riferimento e ad altri strumenti o prodotti derivati basati su o relativi al Sottostante di Riferimento, che possono dare origine a potenziali conflitti di interessi.</p> <p>L'Agente per il Calcolo o l'Agente per il Calcolo dei Beni di Garanzia può essere una Collegata del relativo Emittente o eventuale Garante e possono esistere potenziali conflitti di interessi tra l'Agente per il Calcolo e i portatori dei Titoli.</p> <p>Gli Emittenti, i Garanti e le loro Collegate possono anche emettere altri strumenti derivati in relazione al Sottostante di Riferimento e possono agire quali sottoscrittori in relazione a future offerte di azioni o altri titoli relativi a un'emissione di Titoli, o possono agire in qualità di consulenti finanziari di certe società o di società le cui azioni o altri titoli sono inclusi in un paniere, o in qualità di banche commerciali per tali società.</p> <p>Per quanto riguarda i Titoli ETI e i Titoli Legati a Fondi, il relativo Emittente o una o più delle sue Collegate possono di volta in volta intraprendere attività con il relativo ETI o Fondo, a seconda dei casi, o con società in cui un ETI o un Fondo, a seconda dei casi, investe, e possono essere pagati per la</p>

Elemento	Titolo	
		<p>prestazione di tali servizi. Questa attività potrebbe presentare certi conflitti di interessi.</p> <p>Per quanto riguarda i Titoli Legati ad Azioni Privilegiate, oltre a fornire servizi di agente di calcolo all'Emittente delle Azioni Privilegiate, BNP Paribas Arbitrage S.N.C. o una delle sue Affiliate possono rivestire ruoli ulteriori o alternativi in relazione all'Emittente delle Azioni Privilegiate e a qualsiasi altra serie di azioni privilegiate e possono stipulare contratti con l'Emittente delle Azioni Privilegiate e/o effettuare operazioni relative all'Emittente delle Azioni Privilegiate, alle azioni privilegiate o a qualsiasi bene costituente il sottostante di riferimento; di conseguenza, BNP Paribas Arbitrage S.N.C. potrebbe trovarsi di fronte a un conflitto tra le sue obbligazioni in quanto Agente di Calcolo delle Azioni Privilegiate e i suoi interessi e/o quelli delle sue collegate in altri ruoli.</p>
E.7	Spese addebitate all'investitore dall'Emittente	Non si prevede che l'Emittente addebiti spese agli investitori in relazione ad alcuna emissione di Titoli ai sensi del Programma.